

Corsi gratuiti per tutte le età organizzati dall'ANTEAS di Andria

14 aprile 2017

“Chiunque smetta di imparare è vecchio, che abbia venti od ottant’anni. Chiunque continua ad imparare resta giovane. La più grande cosa nella vita è mantenere la propria mente giovane.”
(Henry Ford)

Ginnastica dolce , corso di ballo di gruppo e di coppia, laboratorio di cucito e di educazione al teatro sono le opportunità che l'ANTEAS di Andria rivolge a tutte le età proprio come cita la sua mission.

ANTEAS ANDRIA ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTTE LE ETÀ ATTIVE PER LA SOLIDARIETÀ
#anteasandria #volontariato #2017 #unmondodisolidarietà

L'A.N.T.E.A.S. DI ANDRIA ORGANIZZA CORSI GRATUITI

GINNASTICA DOLCE

CORSO DI CUCITO

EDUCAZIONE AL TEATRO PER ADULTI 18/100+

CORSO DI BALLO

SOSTIENICI CON IL TUO 5X1000

5xmille 93205440725

PER INFO: VIA ROMAGNOSI, 23 - ANDRIA (BT)
+39 0883/566652 - anteasandria@virgilio.it
320/5309657 | 329/1653363

GME GRAFICA

L'ANTEAS mette a disposizione professionisti non solo per apprendere un'arte , ma soprattutto per creare aggregazione , diffondere tradizioni e cultura, coinvolgere con il suo entusiasmo chiunque decidesse di aderire a queste iniziative totalmente gratuite.

La vasta scelta, e la diversità tra i corsi stessi che spaziano dal benessere del corpo a quelli della mente fino alle abilità manuali hanno un unico obiettivo : investire sulla persona come risorsa preziosa per l'associazione.

L'ANTEAS di Andria attende tutti coloro che siano interessati presso la sede in via Romagnosi, 23 il lunedì, mercoledì e venerdì con i soci che illustreranno il programma previsto per l'anno in corso.

Scritto da Vito Didonna Jr
14 Aprile 2017



Una celebrazione intensa, ma allo stesso tempo sobria, ha segnato uno dei momenti più importanti della Protezione Civile di Noicattaro. **Presieduta da Padre Giuseppe Conversa**, la Santa Messa è stata celebrata nella Chiesa della Lama lo scorso 2 Aprile. Presenti anche le istituzioni, nelle persone del sindaco Raimondo Innamorato, del Presidente del Consiglio Nicola Di Pinto e del consigliere comunale Giacomo Innamorato.

Un momento importante, dicevamo. Al termine della Santa Messa, animata dai volontari, sono state benedette le nuove divise della Protezione Civile. **Il nuovo vestiario è il frutto dell'impegno e del sudore di tutti i soci** - i quali si sono prodigati nei vari servizi dell'associazione - ma anche del buon cuore dei cittadini del nostro paese che hanno devoluto il loro 5 per mille.

Immensa la felicità per i soci. Tangibile l'emozione del neo presidente della Protezione Civile di Noicattaro Chiara Delliturri. La stessa, dopo la benedizione, ha **invitato il sindaco Raimondo Innamorato ad indossare il giubbotto della Protezione Civile**. Un gesto simbolico, in quanto il primo cittadino è il responsabile della Protezione Civile, colui che fa da intermediario tra la Prefettura e la realtà locale in caso di emergenza. "Così come i cittadini hanno dato a noi l'onore di amministrare questo paese - ha aperto il sindaco - allo stesso modo voi avete un mandato importante: quello di proteggere la cittadinanza. Ispirati dal volto del Signore chiediamo a Lui di proteggere questo nostro percorso. E lo facciamo senza alcuna pretesa. **Questi volontari, infatti, sono sempre presenti sul territorio, senza chiedere nulla in cambio**".

Si guarda già avanti. "A breve sarà stipulata una Convenzione tra il Comune di Noicattaro e la Protezione Civile, per suggellare questa collaborazione", continua Raimondo Innamorato. "A loro demanderemo tutto quello che riguarda le attività di Protezione Civile e le urgenze. Il primo gesto sarà **la consegna, da parte di questa amministrazione, di un mezzo particolare, che loro utilizzeranno in caso di incendio**. Quindi voi volontari sarete chiamati, ancora più intensamente, a soccorrere i cittadini. Per questo noi, in qualità di cittadini e amministratori, vi ringraziamo e vi auguriamo buon lavoro".

Il neo presidente Chiara Delliturri è già carico. "Il nostro obiettivo è crescere e insegnare a questi ragazzi cosa significa essere volontari. Ma siamo ancora all'inizio. Il primo passo è stato segnato dalla consegna del Doblò, circa due anni e mezzo fa. **Ora, con l'arrivo del secondo mezzo, quello antincendio, bisogna pedalare. Ed è importante farlo tutti insieme**".

Nella serata di domenica i volontari si sono riuniti per un momento conviviale, meno formale, durante il quale il presidente Delliturri ha donato una **targa di ringraziamento all'ex presidente (oggi vice) Rocco Leo** per il compito affidatole e per l'ottimo lavoro svolto finora.

Ma i volontari sono già a lavoro. Tante sono infatti le iniziative in cantiere, a partire dalla **"Festa della Mamma"**. Dopo la positiva esperienza dei "Falò di San Giuseppe", i volontari - insieme ad altre associazioni - stanno già mettendo su la quinta edizione della festa dedicata alle nostre mamme. La manifestazione si svolgerà **il 14 Maggio prossimo**, con stand di gastronomia e artigianato, e con esibizioni artistiche dei talenti nojani, i quali saranno selezionati - con la collaborazione del Direttore Artistico Michele Laudadio, dei Panama - durante le audizioni che si svolgeranno bar, nelle pizzerie e nei vari locali del nostro paese.

Ma prima spazio all'**evento "Un Dono per la Vita"**. Con un piccolissimo contributo (1 euro) sarà possibile partecipare alla lotteria a premi. L'estrazione dei biglietti vincitori avverrà sabato 15 Aprile (dopo la processione dei Misteri) presso la sede dell'associazione, in via Telegrafo 4. Stesso luogo dove sarà possibile acquistare i biglietti. **Il ricavato sarà utile per acquistare l'altro defibrillatore, per il nuovo mezzo**. "L'acquisto del secondo defibrillatore è molto importante - ha continuato il presidente - e per questo vogliamo ringraziare la Virtus Noicattaro, che ci ha permesso di raccogliere i fondi in occasione dell'ultima partita di campionato, sabato scorso".

E quando non c'è il defibrillatore, bisogna intervenire con il massaggio cardiaco. Per questo a breve - dopo la riapertura delle iscrizioni all'associazione - prenderanno il via i **corsi di primo soccorso, con un occhio di riguardo verso il massaggio cardiaco**. Corsi che i volontari terranno fra qualche giorno per i ragazzi di 15-16 anni della Chiesa del Soccorso.

In bocca al lupo alla Protezione Civile di Noicattaro!

L'aiuto ai più bisognosi



Ecco la Pasqua dei ruvesi solidali

Una scampagnata a Calentano per i cittadini in condizione di solitudine o in difficoltà economiche, la distribuzione dei beni raccolti durante l'iniziativa "Diamoci una mano" e buoni acquisto per le famiglie

Una scampagnata solidale a Calentano per i cittadini che per solitudine, difficoltà economiche o altri motivi, non potranno permettersi una gita fuoriporta, la distribuzione dei beni raccolti durante l'iniziativa "Diamoci una mano" e buoni acquisto per famiglie in condizione di fragilità. Sono questi gli interventi messi in campo dal Comune e da Ruvo solidale per festeggiare la Pasqua 2017.

La scampagnata rappresenta la novità di quest'anno. Si svolgerà martedì 18 aprile e coinvolgerà innanzitutto le persone seguite dalla rete di assistenza. L'Amministrazione si occuperà del trasporto e le associazioni provvederanno all'animazione e al pranzo.



Ruvo solidale © Comune di Ruvo di Puglia

Inoltre, nei prossimi giorni, saranno distribuiti i [beni di consumo raccolti sabato scorso durante l'iniziativa "Diamoci una mano"](#). Prevista anche l'assegnazione di dieci buoni d'acquisto per generi di prima necessità ad altrettante famiglie in condizioni di disagio. I buoni, comprati grazie a una donazione, saranno affidati a nuclei individuati congiuntamente tra servizi sociali comunale e associazioni aderenti alla rete, tra cui la Caritas e le Vincenziane, al fine di non duplicare gli interventi nei confronti delle stesse persone, selezionando in maniera condivisa le più bisognose.

«Le festività pasquali – ha detto il sindaco **Pasquale Chieco** - rievocano il tema della pace e della speranza per un futuro migliore: temi importanti per una comunità come la nostra, che vuol crescere unita, ma che a volte, però, ancora perpetua meccanismi di esclusione, pregiudizio e resistenza davanti a situazioni sociali e relazionali problematiche e difficili. Con queste concrete e significative azioni di solidarietà e di sostegno verso i più deboli, invece, la rete cittadina continua a seminare tolleranza, accoglienza, integrazione delle diversità, vicinanza a quanti sono in difficoltà».

Il Primo cittadino rivolge infine «un ringraziamento particolarmente affettuoso all'associazione culturale che ha donato a Ruvo solidale il raccolto di una manifestazione culturale e che ha chiesto di restare anonima: grazie a questi gentili e generosi benefattori della città e ad altri anonimi cittadini di buona volontà, tanti bambini riceveranno un aiuto concreto».

Attualità di La Redazione
Gravina venerdì 14 aprile 2017

Allestito con fondi comunali, sarà attivo da venerdì 14 aprile e per ogni venerdì, dalle 17 alle 19, in via Pisa, 39

Nasce a Gravina lo sportello 'Informa handicap'

Un servizio dedicato, rivolto a ragazzi e famiglie, finalizzato a rispondere alle esigenze dei cittadini più vulnerabili

L'associazione Ati Croce Verde Italia rende noto che, dopo anni di grandi sforzi e impegno instancabile delle maggiori realtà impegnate nell'ambito delle disabilità, finalmente a Gravina vede la luce un servizio dedicato, rivolto a ragazzi e famiglie, finalizzato a rispondere alle esigenze dei cittadini più vulnerabili.

L'idea, nata nel 2013 in risposta ad un Avviso Pubblico Bandito del Comune di Gravina, inizialmente prevedeva i seguenti servizi:



sostegno ai disabili © web

- "Vigile di quartiere in carrozzina";
- Centri di informazione e formazione professionale per l'inserimento lavorativo dei diversabili;
- Centri di tutela, assistenza e integrazione sociale dei diversabili.

Dopo vari incolpevoli rinvii, l'Ati costituita dalla Capofila Associazione Croce Verde Italia; nonché dall'Associazione Nazionale Croce Verde Italia Onlus; dalla Cooperativa Sociale Novalbis; dall'Associazione Ruotabile di Gravina in Puglia; dalla Cooperativa Sociale Laetitia; dall'Associazione ANFFAS Onlus di Gravina in Puglia; ha individuato una sede idonea e ideato una proposta, pensata quale ventaglio di opportunità e servizi di prossimità, facilmente raggiungibili e accessibili; un contenitore a cui ciascun diversamente abile può attingere, per trovare opportunità di miglioramento della propria vita; una guida attraverso le molte occasioni e diritti offerti dal nostro ordinamento e dal contesto sociale.

L'iniziativa si presenta quale sintesi di una rete collaudata di soggetti del Terzo Settore, operanti da anni fianco a fianco, col solo obiettivo di qualificare l'offerta dei propri servizi, puntando ad un innalzamento degli standard di qualità degli stessi e alla vicinanza di questi ai potenziali destinatari.

Principali temi e settori di intervento sono:

- il diritto ad una occupazione;
- il diritto alla informazione e formazione;
- il diritto alla tutela e assistenza.

Tali prerogative prevedono fondamentalmente il diritto di ottenere una conoscenza piena, esauriente ed articolata delle possibilità offerte dai vari Enti, Soggetti privati, Istituzioni pubbliche, con i quali avviare rapporti di interazione, al fine di orientarsi, informarsi e reperire opportunità.

Il Servizio interviene, con lo strumento della semplificazione, raccordando le richieste espresse dalla componente disabile con le proposte reperite, e ad essi indirizzate, provenienti da più canali.

La sede è destinata anche ad ospitare un Hub del mondo del volontariato, utile a garantire la crescita di nuove realtà emergenti sul territorio.

Il Servizio di Sportello, allestito con fondi comunali, sarà attivo da venerdì 14 aprile e per ogni venerdì, dalle 17 alle 19, a Gravina in Puglia, in via Pisa, 39.

Ogni cittadino potrà accedervi per richiedere un incontro con professionisti diversi a seconda del bisogno espresso.

Per ogni esigenza e informazione sarà possibile scrivere alla mail: croceverdeitaliagravina@gmail.com.

È Pasqua: tutti a caccia di uova... con l'ENPA!

*Scritto da Francesca Dell'Aia
Venerdì 14 Aprile 2017 13:57*



Promuovere la conoscenza e il rispetto della natura e degli animali divertendosi. È l'obiettivo dell'ENPA (Ente nazionale protezione animali), sezione di Bari, che questo sabato, 15 aprile, in orario mattutino (a partire dalle ore 10.30), ci aspetta in villa comunale a Casamassima, dove ha organizzato una divertente "Caccia alle uova di Pasqua".

Di cosa si tratta? La caccia alle uova è una tradizione che viene dal Nord Europa (dai paesi anglofoni e di lingua e cultura tedesca per la precisione) che ancora non ha preso molto piede in Italia e che consiste nel dividere i bambini in gruppi e nell'assegnare a ciascuno un colore, quello delle uova che andranno scovate durante la caccia.

Ma non sarà solo questo. I partecipanti si troveranno di fronte a una vera e propria caccia al tesoro con indizi e indovinelli che andranno di volta in volta risolti per trovare l'uovo successivo. In palio uova di Pasqua, giocattoli, dolci e... tante altre sorprese! I primi iscritti, inoltre, a inizio gara riceveranno in omaggio uno zainetto contenente un ovetto Kinder e un succo di frutta.

La partecipazione all'evento avrà un costo di soli 5 euro e le iscrizioni raccolte serviranno per sostenere gli animali che l'ENPA ha in cura e in stallo. "Abbiamo scelto proprio la villa comunale di Casamassima – hanno raccontato i volontari dell'associazione – perché vogliamo spiegare al meglio i nostri scopi e il nostro lavoro, anche in virtù della collaborazione che stiamo instaurando con il Comune". Peraltro nella stessa giornata chi vorrà sostenere ulteriormente la causa perorata dall'ENPA potrà sottoscrivere la tessera e diventarne ufficialmente socio.

L'ENPA, sezione di Bari, nasce otto anni fa e consta di volontari molto attivi che organizzano e condividono manifestazioni, iniziative, soccorsi, così come anche idee, paure, forze e debolezze. Oltre a salvare gli animali da maltrattamento e a curare quelli malati o vittime di incidenti, l'associazione si mobilita per mettere in moto il sistema delle adozioni e sostiene i cittadini che sono in difficoltà con i loro animali domestici.

Nell'ultimo anno ha siglato un'importante convenzione con la Facoltà di Veterinaria e il Comune di Bari per le sterilizzazioni di cani e gatti e proprio in questo periodo sta discutendo un progetto contro il randagismo con il Comune di Casamassima e con quello di Noicattaro, con il quale sta collaborando anche per migliorare le condizioni degli animali del parco.

Appuntamento a sabato 15 aprile a partire dalle ore 10.30 in villa comunale qui a Casamassima. Bambini e ragazzi, immergetevi nella natura e nel fantastico mondo degli animali con la "Caccia alle uova di Pasqua" dell'ENPA! È gradita la prenotazione ai seguenti contatti: Daniela (3931985879) e Terry (3314952109).



Ecopasqua, anche questo è weekend ecosostenibile

By Francesca Di Tommaso - 14 aprile 2017



Natura, centri storici, terrazze grottagliesi e volontariato. Pasqua (e Pasquetta) ecosostenibile e molto ancora

Aria di festa, nel weekend, per un sabato e domenica speciali; la Santa Pasqua e soprattutto il Lunedì dell'Angelo sono momenti perfetti per vivere la natura nel suo rifiorire primaverile. Un weekend ecosostenibile perciò ci sta benissimo.

Trekking nella Selva di Fasano

Sabato 15 aprile grandi emozioni per chi vuol conoscere paesaggi e panorami della **Selva di Fasano**. Il **trekking** proposto dalla Cooperativa Serapia si snoda lungo i sentieri sterrati del Sito d'Importanza Comunitaria Murgia dei Trulli. Da quota 120 metri si salirà fino a 400 metri, con la piacevole sensazione di planare sulla piana di ulivi di Monopoli e Fasano, ammirando l'orizzonte del mare Adriatico. La passeggiata tra lecci e macchia mediterranea condurrà anche al famoso **Buco della Selva di Fasano**, vero e proprio monumento naturale creatosi dall'erosione di una roccia aggettante nel vuoto che ha preso le sembianze di un elefante che guarda con un occhio verso la murgia e con l'altro verso il mare.

Martina Franca tra sacro e profano

Chi preferisce passeggiare tra i vicoli, può scegliere una visita guidata a **Martina Franca**, per scoprire le bellezze del suo centro storico ma anche le antiche tradizioni pasquali, come la tinteggiatura delle case a latte di calce nella quarantena, oppure i riti della Settimana Santa, peraltro forte tradizione religiosa in tutta la regione (per saperne di più [clicca qui](#)). La passeggiata si concluderà con il falò organizzato in occasione dello sparo della quarantena, un fantoccio appeso tra le strade del borgo antico e rappresentativo della Quaresima, per augurarci il passaggio dall'inverno alla primavera.

Pasqua al mare

Domenica 16 aprile una proposta può essere festeggiare la Pasqua in natura, tra ulivi monumentali, pascoli, campi di grano, piccoli canyon, dune di sabbia finissima e spiaggia. Siamo alla **Casa del Parco Dune Costiere**, per dirigerci verso il mare. Tra ulivi millenari e campi di grano, percorreremo Lama Torre Bianca fino ad un villaggio medievale scavato nella roccia. Ma ci sarà modo di visitare anche gli stagni del **fiume Morelli**, dove insiste un antico impianto di pesca al ceffalo e all'anguilla e faremo la conoscenza delle piante che crescono sulle dune e dei ginepri secolari. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di promozione del Parco delle Dune Costiere. Per info [clicca qui](#).

Pasqua ecosostenibile a Grottaglie



"Up to the Jefu" celebra il rito della terrazza, un luogo tutto pugliese ideale per ritrovarsi.

Dal tramonto in poi, invece, ci trasferiamo a **Grottaglie**, in uno dei quartieri più celebri al mondo, quello delle ceramiche, sulla terrazza panoramica della **Bottega Ciro Bonfrate** di Eligio Bonfrate. A partire dalle 18,30 buona musica e un calice di vino all'ombra del Castello Episcopio.

Prende le mosse così **Up To The Jefu**, un'idea di **Antonio Piergianni** sotto la direzione artistica di **Sabrina Morea** che durerà fino a luglio con una cadenza di eventi ogni venti giorni; celebra il rito della terrazza, un luogo tutto pugliese ideale per ritrovarsi. "Up to the Jefu", infatti, tradotto tra inglese e Grottagliese vuol dire sulla terrazza, come spiega Piergianni, "idea nata dall'unione tra le mie passioni: il mondo agricolo, la musica e il turismo".

Eccellenze gastronomiche, come vini biologici e birre artigianali ad accompagnare finger food, e selezione musicale tra vecchi e rari 33 gini. Progetto già accolto da altre botteghe di Grottaglie come Domenico Caretta Malolche e che aspira a coinvolgere altre terrazze del quartiere delle Ceramiche ma anche masserie e non solo.

Ma anche Pasquetta è ecosostenibile

Lunedì tutti pronti per tradizione alle gite fuori porta. Nel **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** è aperto dalle 9 alle 18 il centro visita Torre dei Guardiani. Per chi lo desidera, in mattinata, dalle 9 alle 13, è in programma l'escursione a piedi nel territorio di Ruvo di Puglia, a Lama Ferrata, Jazzo Rosso e nella zona di rimboscimento della Ferratella. Chi preferisce rilassarsi può anche solo prenotare uno spazio per il proprio **pic-nic all'ombra della Torre**. Per ognuna delle attività in programma è necessario inviare telefonare al numero 080.3743487 oppure inviare una mail all'indirizzo prenotazione@torredegliardiani@gmail.com. L'escursione è a cura dell'ATS "Torre", l'Associazione Temporanea di Scopo, "Torre" formata da Di.Di. srl (Oasi Naturale di Torre Calderina), Laetitia, Terrae, Ulixes, Verderame, che ha in gestione il Centro Visita Torre dei Guardiani. Alcune delle attività in programma sono in collaborazione con le 29 associazioni partner dell'ATS.



Passeggiata nel Parco delle dune costiere il giorno di Pasqua

Una scampagnata solidale

E per concludere le nostre ecoproposte, un'insolita alternativa dell'associazione di volontariato **In.Con.Tra**, a Bari. Si chiama "Scampagnata in città" e l'idea è quella di trascorrere il lunedì festivo **in compagnia dei senza fissa dimora** e degli assistiti della stessa associazione all'insegna dello svago e del divertimento. Tante le associazioni che aderiscono all'evento benefico, compresa l'amministrazione Comunale che ha contribuito ad accelerare le operazioni di adeguamento e valorizzazione di un locale in piazza per l'associazione e le sue svariate attività. Appuntamento in **piazza Balanzano dal mattino**. Chiunque volesse prendere parte all'evento può farlo mandando un messaggio alla pagina Facebook dell'associazione In.Con.Tra o una mail all'indirizzo associazione.incontra@gmail.com.

Pasqua, laici e cattolici insieme per i bisognosi: ecco gli orari apertura delle mense nei giorni di festa

[Eleonora Francklin](#)

14 Apr 2017



Grazie alla forte realtà del volontariato barese, anche i più bisognosi potranno festeggiare la Santa Pasqua in compagnia e di fronte a un buon pasto. Il volontariato laico, cattolico e i servizi pubblici del Comune di Bari hanno permesso tutto ciò. Il calendario è stato divulgato dal Servizio alla Persona.

PASQUA – Domenica 16 Aprile

PRANZO

- Chiesa S. Francesco d'Assisi – via Clelia Merloni (Japigia) ore 12,00
- Centro Diurno Area 51 – c. so Italia 51 – ore 12,30

CENA

- Suore di Madre Teresa di Calcutta -Estramurale Capruzzi – ore 17,00
- Associazione INCONTRA in rete con le associazioni di volontariato c/o Stazione

PASQUETTA – Lunedì 17 Aprile

PRANZO

- “Scampagnata in città” nella piazzetta adiacente al mercato di Sant’Antonio e organizzata dall’Associazione INCONTRA (intera giornata)
- CARITAS Chiesa S. Carlo Borromeo -via De Cristoforis – ore 12,00

CENA

- Centro Diurno Area 51 – c. so Italia 51 – ore 19,00

BARITODAY

Esterni piazza Balenzano, lavori conclusi: "Presto aperto Centro distribuzione per i poveri"

Terminati i cantieri per adeguare gli spazi attigui ai locali che serviranno alle associazioni di volontariato per fornire pasti, vestiti e generi di prima necessità ai più bisognosi

Redazione

14 aprile 2017 16:26



Sono state ultimate, questa mattina, le operazioni di riqualificazione dell'area esterna di piazza Balenzano, nel quartiere Madonnella di Bari, attigua al mercato di Sant'Antonio e al nuovo centro di distribuzione beni di prima necessità da attivare nelle prossime settimane. **E' stata potenziata l'illuminazione con 5 nuovi pali e 9 corpi illuminanti a led per migliorare la sicurezza. Sistemata anche la segnaletica orizzontale e la viabilità con una in accesso e un'altra in uscita.** Nell'area sono stati realizzati anche nuovi stalli per il parcheggio delle vetture (anche con posti disabili), moto e bici, per garantire la fruizione del mercato. La porzione di piazza limitrofa ai locali del centro di distribuzione è stata perimetrata con alcuni archetti e arricchita con i gazebo donati dall'Ikea, su cui sono stati montati altri corpi illuminanti. Ci si potrà, inoltre, sedere su 6 panchine, spostate dagli isolati di via Sparano dove sono in corso i lavori di restyling.

Piazza Balenzano, terminati i lavori di riqualificazione. Pronto il centro di distribuzione beni

[Riccardo Resta](#) 14 aprile 2017 [Attualità](#), [Prima Pagina](#), [Sociale](#)



Con la fine delle opere di riqualificazione del mercato Sant'Antonio si conclude anche il cantiere di piazza Balenzano. A Pasquetta la "Scampagnata in Città" solidale

A Bari si aggiunge un altro prezioso luogo del welfare cittadino. Sono, infatti, **terminati stamattina i lavori di riqualificazione dell'area di piazza Balenzano**, a Madonnella. Nello specifico, nella giornata di oggi sono state ultimate le operazioni di **riqualificazione dell'area esterna antistante il mercato di sant'Antonio** e del **nuovo centro di distribuzione beni** di prima necessità che sarà già operativo nelle prossime settimane.

Nel dettaglio, gli interventi realizzati hanno interessato la **pubblica illuminazione insistente su tutta l'area**: sono **5 i nuovi pali** installati e **9 i corpi illuminanti a led a bassissimo consumo** che contribuiranno alla sicurezza notturna dell'area di piazza Balenzano, grazie agli standard illuminotecnici molto elevati.

È stata, inoltre, già **sistemata la segnaletica orizzontale e verticale** che servirà a regolamentare il flusso di traffico in tutta la zona. Con la nuova piazza Balenzano, infatti, è stata **razionalizzato anche il pezzo di viabilità urbana circostante**: se fino a ieri era possibile accedere selvaggiamente all'area da due strade strette e piccole, da oggi invece è prevista **una sola viabilità di accesso in entrata e una in uscita**. Sono stati realizzati inoltre **nuovi stalli per il parcheggio delle autovetture**, con posti destinati ai disabili e posti adibiti esclusivamente a cicli e motocicli; in questo modo, sarà possibile garantire la fruizione del mercato, disciplinare il traffico in uno dei punti più sensibili di Bari e sanzionare le eventuali soste irregolari. L'area limitrofa ai locali destinati al centro di distribuzione beni è stata perimetrata con degli archetti dove sono stati montati i **gazebo donati di Ikea**.



Per favorire le attività del centro anche nelle ore notturne sono stati **montati efficienti corpi illuminanti anche sui gazebo** (con i comandi rimandati all'interno dei locali) in modo tale da garantire sicurezza anche in quell'area. Nella nuova piazza Balenzano, infine, sono state **trasferite 6 panchine rimosse in precedenza dagli isolati di via Sparano**, dove sono ancora in corso i lavori. Infine è stata montata anche la segnaletica verticale.

Le attività solidali della nuova piazza Balenzano saranno inaugurate già lunedì prossimo, giorno di Pasquetta, quando l'**associazione di volontariato In.Con.Tra** organizzerà una **"Scampagnata in Città"**, per offrire un momento di svago e un pomeriggio conviviale a costo zero alle persone svantaggiate della città.

BARITODAY

Solidarietà a Pasqua e Pasquetta: in città mense aperte per i più poveri

Definito il programma della rete solidale del volontariato laico e cattolico in collaborazione con i servizi sociali del Comune: pasti assicurati anche nelle giornate di festa

Redazione

14 aprile 2017 09:47



Sarà attiva anche a Pasqua e Pasquetta le rete solidale del volontariato laico e cattolico in collaborazione con i servizi pubblici del Comune di Bari. **I servizi di somministrazione di pasti saranno assicurati anche durante le giornate di festa.** In particolare, per la Domenica di Pasqua, saranno a disposizione per il pranzo le strutture della Chiesa S.Francesco d'Assisi a Japigia e del Centro Diurno Area 51, in corso Italia. Il servizio sarà attivo, rispettivamente dalle 12 e dalle 12.30. Per la cena, invece, dalle 17 i pasti saranno somministrati dalle Suore di madre Teresa di Calcutta all'Estramurale Capruzzi (dalle 17), e attraverso l'attività di 'Incontra' in rete con le associazioni di volontariato, in piazza Moro.

Nella giornata di Pasquetta, invece, Incontra ha organizzato una 'Scampagnata in città' nella piazzetta adiacente al mercato di Sant'Antonio. Aperta, dalle 12, la mensa Caritas nella Chiesa di San Carlo Borromeo in via De Cristoforis e, dalle 19, quella del Centro Diurno Area 51.

Bari, nuovo look per l'area esterna al mercato di piazza Balenzano: arrivano panchine e gazebo

La zona è stata rimessa a nuovo anche con segnaletica orizzontale e verticale. A Pasquetta l'associazione Incontra organizzerà un evento per le famiglie in difficoltà

[redazione](#) 14 aprile, 2017



Panchine, nuova illuminazione e gazebo. Il Comune ha provveduto alla sistemazione dell'area esterna al mercato di piazza Balenzano a Madonnella, dove nelle prossime settimane sarà attivato il nuovo centro di distribuzione beni di prima necessità e dove l'associazione Incontra ha organizzato per Pasquetta una "scampagnata in città" per offrire un momento conviviale alle persone in difficoltà.

Oltre a rinnovare l'impianto di illuminazione, per garantire maggiore sicurezza, è stata risistemata la segnaletica orizzontale per gli stalli delle auto e per le moto, in maniera tale da sanzionare il parcheggio selvaggio. Sono stati montati dei gazebo donati da Ikea e sistemate le panchine rimosse dagli isolati di via Sparano dove sono in corso i lavori di restyling.

Pasquetta in città e mense aperte, la Bari solidale non va in vacanza

Sia domenica che lunedì, i volontari delle associazioni laiche e religiose garantiranno i pasti per le persone in difficoltà

Di
[Gino Martina](#)

-
14 aprile, 2017



Nei giorni dedicati alla Pasqua, la solidarietà, laica e religiosa, non va in vacanza e garantisce mense e pasti per le persone in difficoltà. E ciò avverrà grazie al contributo dei volontari e alla collaborazione degli enti pubblici ed ecclesiastici. Saranno così assicurati i servizi di somministrazione dei pasti, a cominciare proprio dal giorno di Pasqua. Il pranzo sarà servito alle 12, nella Chiesa S. Francesco d'Assisi, in via Clelia Merloni, nel quartiere Japigia e nel Centro Diurno Area 51, di corso Italia 51, a partire dalle 12.30. La cena, invece, sarà distribuita alle 17, nella sede delle Suore di Madre Teresa di Calcutta, nell'Extramurale Capruzzi, e dall'associazione Incontra, assieme alle altre associazioni di volontariato, in piazza Moro, vicino la stazione centrale. La stessa associazione organizza per Pasquetta la *Scampagnata in città*, nella piazzetta adiacente al mercato di Sant'Antonio, che durerà l'intera giornata di lunedì. In alternativa si potrà usufruire del pranzo della Caritas, nella Chiesa San Carlo Borromeo, in via De Cristoforis, a partire dalle 12. La cena sarà garantita dal Centro Diurno Area 51 dalle 19.



()

“SCAMPAGNATA IN CITTÀ” PER UNA PASQUETTA SOLIDALE

EVENTO BENEFICO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE IN.CON.TRA IN OCCASIONE DEL LUNEDÌ DI PASQUA

🕒 VENERDÌ 14 APRILE 2017



()

Sarà una Pasquetta all’insegna della solidarietà quella organizzata dall’associazione di volontariato In.Con.Tra. “Scampagnata in città” si propone come obiettivo quello di trascorrere il lunedì dell’Angelo in compagnia dei senza fissa dimora e degli assistiti della stessa associazione all’insegna dello svago e del divertimento. Musica, cibo, compagnia e solidarietà saranno infatti gli elementi di un evento che pone in primo piano l’allegria e il conforto verso chi è meno fortunato. Per l’occasione sarà l’azienda di ristorazione Ladisa S.p.a. a fornire i propri mezzi per un’adeguata logistica, parallelamente all’impegno e alla disponibilità dell’IKEA, che si è impegnata a garantire il posizionamento di tre gazebo di circa 100 mq. in Piazzetta Balenzano, utili all’associazione per le sue svariate attività. “Possiamo affermare con gioia che anche Bari rientra nella grande rete della solidarietà meridionale - spiega il presidente dell’associazione In.Con.Tra Gianni Macina - l’invito è esteso anche ai cittadini, chiunque voglia affacciarsi per darci una mano o per conoscerci.

Giovanni Chiarappa (ricerca_autore.php?ricerca=Giovanni Chiarappa)

I LIKE PUGLIA

Bari, terminata la riqualificazione di piazza Balenzano: ospiterà il centro di distribuzione beni per persone fragili

Gli interventi realizzati riguardano l'illuminazione pubblica di tutta l'area, con 5 nuovi pali 9 corpi illuminanti a led a bassissimo consumo

Publicato in **SVILUPPO E LAVORO** il 14/04/2017 da **Redazione**



Dopo gli interventi di manutenzione dei locali interni di piazza Balenzano, nel quartiere Madonnella, questa mattina sono state ultimate le operazioni per la riqualificazione dell'area esterna antistante il mercato di sant'Antonio e il nuovo centro di distribuzione beni di prima necessità che sarà attivato nelle prossime settimane. Proprio in quest'area l'associazione Incontra ha organizzato per il lunedì di pasquetta una "scampagnata in città" per offrire un momento conviviale alle persone in difficoltà.

Nello specifico, gli interventi realizzati riguardano l'illuminazione pubblica di tutta l'area, con 5 nuovi pali 9 corpi illuminanti a led a bassissimo consumo, che però illuminano la zona con uno standard illuminotecnico molto elevato. L'obiettivo è quello di garantire maggiori condizioni di sicurezza a tutte le persone che usufruiscono a vario titolo di quest'area. È stata sistemata la segnaletica orizzontale utile ad un'attività di razionalizzazione della circolazione stradale in generale. fino ad oggi infatti era possibile accedere all'area da due strade strette e di piccole dimensioni in maniera indiscriminata, oggi invece è stata prevista una viabilità di accesso, una in uscita, sono stati realizzati inoltre nuovi stalli per il parcheggio delle autovetture, con posti disabili e stalli per moto e bici; in questo modo, sarà possibile garantire la fruizione del mercato e sanzionare le eventuali soste irregolare. l'area limitrofa ai locali destinati al centro di distribuzione beni è stata perimetrata con degli archetti l'area dove sono stati montati i gazebo donati di Ikea.

Per favorire le attività del centro anche nelle ore notturne sono stati montati corpi illuminanti anche sui gazebo, in modo tale da illuminare anche quell'area, il comando delle luci è rimandato all'interno dei locali, e sono state montate 6 panchine, rimosse degli isolati di via Sparano, dove sono in corso i lavori. Infine è stata montata anche la segnaletica verticale.

Un momento di serenità in ospedale

Uova di Pasqua per i piccoli degenti in Pediatria: iniziativa Anffas Onlus

La consegna avverrà oggi, 15 aprile, alle ore 11

Questa mattina, sabato 15 aprile alle ore 11, l'Associazione **ANFFAS ONLUS di Barletta ha organizzato l'iniziativa denominata "Pasqua in Pediatria"** presso il Reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile "Mons. Dimiccoli" di Barletta.

L'iniziativa prevede la consegna da parte dei volontari dell'Anffas onlus di Barletta di **uova di cioccolato per i piccoli degenti del Reparto di Pediatria.**



Uova di Pasqua in pediatria © nc

L'Anffas Onlus di Barletta opera, prevalentemente, su base di volontariato, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà e di promozione sociale, in campo: sanitario, sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo - ludico motorio, della ricerca scientifica, della formazione, della beneficenza, della tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie.

L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività sociali svolte dall'Associazione nel corso del 2017, la quale "persegue finalità di solidarietà e di promozione sociale", afferma il **presidente della stessa, Antonio Colasuonno.**

Parteciperà anche il **Consigliere Comunale** e Presidente della Commissione Consiliare "Controllo e Garanzia" del Comune di Barletta **Ruggiero Marzocca**, il quale evidenzia l'importanza dell'iniziativa promossa dall'ANFFAS ONLUS di Barletta, che vuole regalare un momento di gioia e di allegria ai piccoli degenti del reparto di Pediatria, attraverso la consegna del simbolo per eccellenza delle festività pasquale quale è l'uovo di cioccolato.

L'Associazione ANFFAS ONLUS di Barletta ringrazia il **Direttore del Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Barletta dr. Ferdinando Chiorazzo** il quale si è subito mostrato disponibile ad accogliere la ridetta iniziativa, nonché **l'Azienda Sanitaria Locale / BT.**

"Pertanto - concludono - gli organizzatori dell'iniziativa, la consegna delle uova di cioccolato vuole essere un piccolo gesto all'insegna della solidarietà, fondamentale per aiutare i bambini a vivere meglio l'esperienza della malattia e del ricovero nonché a rendere più confortevole la permanenza dei piccoli degenti in ospedale durante le festività pasquali".

ANDRIA LA SOLIDARIETÀ AI BAMBINI DELL'OSPEDALE «BONOMO»

«Tutto per amore» i doni per i piccoli

● **ANDRIA.** Piccoli doni per i piccoli pazienti dell'ospedale "L. Bonomo" di Andria da parte dell'associazione "Tutto per Amore". Nei giorni scorsi una rappresentativa della onlus ha fatto visita al reparto di pediatria per donare ai piccoli pazienti dei cestini realizzati con carta riciclata da alcuni bambini di Trento e da Nonnamom, autrice della fiaba "Ilai il magico unicorno" ispirata alla storia di Giorgia Lomuscio, la 13enne, colpita da osteosarcoma di Ewing, prematuramente scomparsa nel 2016. Giorgia



ANDRIA Doni per i piccoli

continua a vivere nelle iniziative dell'associazione a lei dedicata, che ha uno scopo ben preciso: aiutare la ricerca e dare una mano concreta a tutte le famiglie che si trovano coinvolte nel vortice devastante della patologia dei propri figli. La nascita dell'associazione "Tutto per Amore" è il frutto della trasformazione di un dolore in energia positiva da mettere a disposizione di tutti, con la speranza che i bambini colpiti da malattie infauste siano sempre meno. Giuseppe Lomuscio, papà di Giorgia e presidente dell'associazione, lo ha ricordato: «L'idea è quella di far conoscere l'associa-

zione e l'imminente Pasqua è occasione per fare un piccolo dono ai bambini ricoverati presso il nostro nosocomio. Grazie alla generosità di Nonnamom e a quella di alcuni bambini, potremo donare questi piccoli cestini anche ai bambini che frequentano la Casa di Accoglienza S. M. Goretti». Le iniziative dell'associazione non si fermano qui: «Prossimo step - prosegue Giuseppe Lomuscio, - sarà quello di presentare l'associazione all'ospedale Meyer di Firenze e in quell'occasione faremo una donazione a un gruppo

di biologi-ricercatori che stanno studiando la cellula del sarcoma di Ewing». Prosegue anche l'attività formativa e informativa della onlus nelle scuole del territorio: lo scorso 10 aprile Giuseppe e un gruppo di associati hanno presentato la realtà associativa agli alunni e docenti della scuola media. Le testimonianze non si fermano e valicano anche i confini regionali: la storia di Giorgia, la sua fiaba e la grande umanità che contraddistingue il progetto "Tutto per Amore" saranno testimoniate alla fraternità Francesca di Betania a Verona e a Cella, nelle prossime settimane.

ANDRIA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE «LE AMICHE DELLE AMICHE»

«Emozioni indescrivibili per lo Stabat Mater»

Evento solidale per le donne che lottano



STABAT MATER L'associazione «Amiche per le amiche»

● **ANDRIA.** «Emozioni indescrivibili per il concerto Stabat Mater di Giovanbattista Pergolesi. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento». Così la presidente dell'Associazione 'Le Amiche per le Amiche', Francesca Magliano, promotrice del concerto: «Gli oltre mille euro raccolti verranno devoluti in favore del progetto Anime Belle di Teresa Calvano e dell'Associazione Onda d'Urto per la lotta al cancro. Il concerto di musica sacra, celebratosi domenica alla Santissima Annunziata, eseguito da un'orchestra di 14 elementi e dalle stupende voci di Angelica Meo e Tina D'Alessandro e dalle Ensemble di Archi Federiciane. Lo Stabat Mater, patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Andria, è stato solo il primo evento del progetto 'Le Amiche per la Vita' teso a regalare un sorriso a tutte le Amiche meno fortunate. «Ringrazio il vescovo, S.E. Mons. Luigi Mansi, don Gianni Massaro, il parroco don Leonardo Lovaglio, i cittadini partecipanti e i tanti sponsor che hanno contribuito. Abbiamo voluto sostenere tutte quelle donne che ogni giorno combattono, dedicando loro la speranza della resurrezione e della luce, nell'esperienza più forte di fede».

le altre notizie

ANDRIA

GINNASTICA DOLCE E ATTIVITÀ PER OGNI ETÀ

«Mantenersi giovani con l'Anteas»

Ginnastica dolce, corso di ballo di gruppo e di coppia, laboratorio di cucito e di educazione al teatro sono le opportunità che l'Anteas di Andria rivolge a tutte le età. L'Anteas mette a disposizione professionisti non solo per apprendere un'arte, ma soprattutto per creare aggregazione, diffondere tradizioni e cultura, coinvolgere con il suo entusiasmo chiunque decidesse di aderire a queste iniziative totalmente gratuite. La vasta scelta, e la diversità tra i corsi stessi che spaziano dal benessere del corpo a quelli della mente fino alle abilità manuali hanno un unico obiettivo: investire sulla persona come risorsa preziosa per l'associazione. L'Anteas di Andria attende tutti coloro che siano interessati presso la sede in via Romagnosi 23 il lunedì, mercoledì e venerdì con i soci che illustreranno il programma previsto per l'anno in corso.

Andria – Casa Accoglienza “S. Maria Goretti”: messaggio augurale di Buona Pasqua

15 aprile, 2017 | scritto da [Redazione](#)



0

In una nota diffusa a mezzo stampa, sono giunti gli auguri di **Don Geremia Acri e gli operatori della carità**, in occasione della festività pasquale: “La Pasqua di Cristo sia per tutte le coscienze quel terremoto devastante che faccia crollare i muri dell’indifferenza e aprire solchi di solidarietà e di fratellanza universale e ci incoraggi a chinarci sulle ferite dell’umanità che, alla luce del mistero pasquale, diventano feritoie di speranza – ha scritto Don Geremia – a ognuno di noi Cristo dice: “Risorgi, usciamo di qui! E noi, testimoni della sua risurrezione, all’ uomo che vive avvolto da bende di morte, attraverso gesti di vera carità, siamo chiamati a gridare lo stesso annuncio”.

“L’augurio di questa nuova e Santa Pasqua è tentare insieme con Cristo e in Cristo di correre insieme come comunità cristiana e non in un sistema sociale, politico, economico complesso per provare a diversificarsi con coraggio e valore per un cambiamento possibile, tipicamente umano, nella ricerca di comuni denominatori, che stabiliscono le priorità effettive di un cammino condiviso, che supera le logiche di una cultura della dis-integrazione e promuove invece una cultura dell’integrazione. Buona corsa e Buona Pasqua”, ha concluso Don Geremia Acri.

ALLE SPALLE DI PIAZZA S. ANTONIO

Completati i lavori di allestimento ordinati dal Comune in parte del piazzale condiviso con il mercato coperto e l'autosilo

CON I VOLONTARI DI «INCONTRA»

Caritas Diocesana e assessorato al Welfare garantiranno pranzi e cene per i bisognosi domani e lunedì anche in altre sedi

I poveri sotto i gazebo al pranzo di Pasquetta

Saranno ospitati sulle panchine rimosse dal primo isolato di via Sparano

● Gazebo, illuminazione, stalli e panchine. Le sei che sino a qualche settimana fa accoglievano, in via provvisoria, i passanti del primo isolato di via Sparano (lato stazione).

Lunedì, giorno di Pasquetta, le prove generali con un momento conviviale - «scampagnata in città» - in vista dell'entrata in funzione del nuovo centro al coperto per la distribuzione dei beni di prima necessità.

Inizia a prendere forma la nuova vocazione del mercato Sant'Antonio a Madonnella.

Il Comune ha infatti sistemato l'area esterna dove dopodomani l'associazione «Incontra» accoglie-

rà per tutta la giornata i meno fortunati per trascorrere il Lunedì dell'Angelo.

«A partire dalle 13 circa - spiega il presidente **Gianni Macina** - con i nostri amici senza fissa dimora faremo festa nella nostra nuova postazione in piazza Balenzano. E sarà l'occasione per stare insieme e passare la pasquetta tutti insieme».

Diversi gli sponsor che hanno contribuito a donare viveri e altri ancora potranno farlo contattando i volontari di Incontra al telefono 3385345870, con una e-mail associazione.incontra@gmail.com o tramite i canali Facebook e sito internet.

All'interno del mercato Sant'Antonio è invece tutto pronto per l'avvio del centro di distribuzione ricavato con il recupero degli ambienti, che si estendono su una superficie di circa 40 metri quadri. Si tratta di due locali con un bagno e due ingressi.

Ma la «scampagnata» a Madonnella è solo uno degli appuntamenti previsti in questa due giorni di festività, con la macchina della solidarietà che non andrà affatto in pausa.

Domani, domenica di Pasqua, sono previsti tre pranzi: alle 12 nella chiesa San Francesco in via Clelia Merloni a Japigia e/o alle 12.30 al centro diurno Area 51 di Corso Italia. Per la sera la cena sarà servita alle 17 in via Capruzzi dalle suore di Madre Teresa di Calcutta e qualche ora dopo vicino alla Stazione centrale dalla rete delle associazioni di volontariato e dagli operatori di «Incontra».

Per il giorno di Pasquetta, a favore di coloro che non sceglieranno la «scampagnata» a Madonnella, pranzo alle 12 nella chiesa San Carlo Borromeo in via De Cristoforis al Libertà e cena alle 19 ad Area 51 in corso Italia 51. [Fra. Petr.]



ALL'OMBRA DEL SANTO ANTONIO
L'area allestita dal Comune per ospitare i bisognosi all'aperto

Sistemathe le aree esterne del mercato Sant'Antonio in piazza Balenzano

Categoria: [COMUNE BARI](#)

Publicato Sabato, 15 Aprile 2017 13:28

Dopo gli interventi di manutenzione dei locali interni di piazza Balenzano, nel quartiere Madonnella, sono stati ultimate le operazioni per la riqualificazione dell'area esterna antistante il mercato di sant'Antonio e il nuovo centro di distribuzione beni di prima necessità che sarà attivato nelle prossime settimane. Proprio in quest'area l'associazione Incontra ha organizzato per il lunedì di pasquetta una "scampagnata in città" per offrire un momento conviviale alle persone in difficoltà. Nello specifico, gli interventi realizzati riguardano l'illuminazione pubblica di tutta l'area, con 5 nuovi pali 9 corpi illuminanti a led a bassissimo consumo, che però illuminano la zona con uno standard illuminotecnico molto elevato. l'obiettivo è quello di garantire maggiori condizioni di sicurezza a tutte le persone che usufruiscono a vario titolo di quest'area. È stata sistemata la segnaletica orizzontale utile ad un'attività di razionalizzazione della circolazione stradale in generale. fino ad oggi infatti era possibile accedere all'area da due strade strette e di piccole dimensioni in maniera indiscriminata, oggi invece è stata prevista una viabilità di accesso, una in uscita, sono stati realizzati inoltre nuovi stalli per il parcheggio delle autovetture, con posti disabili e stalli per moto e bici; in questo modo, sarà possibile garantire la fruizione del mercato e sanzionare le eventuali soste irregolare. l'area limitrofa ai locali destinati al centro di distribuzione beni è stata perimetrata con degli archetti l'area dove sono stati montati i gazebo donati di Ikea. Per favorire le attività del centro anche nelle ore notturne sono stati montati corpi illuminanti anche sui gazebo, in modo tale da illuminare anche quell'area, il comando delle luci è rimandato all'interno dei locali, e sono state montate 6 panchine, rimosse degli isolati di via Sparano, dove sono in corso i lavori. Infine è stata montata anche la segnaletica verticale.

L'iniziativa avrà una durata di due anni

L'Auser lancia il progetto "La cittadinanza non ha età": a Bisceglie si va "A scuola di bijoux"

Lo scopo dell'iniziativa, finanziata da Fondazione con il Sud, è quello di promuovere "l'invecchiamento attivo della popolazione anziana" con laboratori di bigiotteria, pittura, musica, cucito e altro

Le associazioni Auser di Terlizzi, Molfetta (capofila), Trani, Bisceglie, Turi, Bari-Bat, in collaborazione con il sindacato Spi-Cgil, promuovono il progetto "La cittadinanza non ha età".

Lo scopo dell'iniziativa, finanziata da Fondazione con il Sud, è quello di favorire "l'invecchiamento attivo della popolazione anziana", recita un comunicato del presidente terlizzese dell'associazione, Michele Marziale.



Auser, laboratorio di bigiotteria © n. c.

Nell'ambito del progetto, che avrà una durata di due anni, sono stati attivati in tutte le sedi Auser aderenti laboratori di bigiotteria, teatro, pittura, cucito, musica, segretariato sociale, continua Marziale.

Il laboratorio che avrà luogo a Terlizzi si intitola "A scuola di bijoux" e sarà tenuto da Teresa Marziale, diplomata in "arti applicate, arte dei metalli e dell'oreficeria", laureata in beni culturali, con qualifica di modellista di metalli preziosi.

I corsi avranno una parte teorica - dedicata alla storia del gioiello, alle sue caratteristiche tecniche e alla sua progettazione ed elaborazione - e una parte più specificatamente pratica, in cui i partecipanti al progetto si cimenteranno nella realizzazione pratica dei manufatti.

La partecipazione al laboratorio è gratuita. Per informazioni ci si può rivolgere presso la sede terlizzese dell'Auser, in Traversa Righi, 20, nei pressi del giardinetto di via Kennedy.

Scampagnate di Pasquetta con la solidarietà di In.Con.Tra.

4/16/2017



di LUIGI LAGUARAGNELLA - C'è chi la scampagnata va a trascorrerla tra la natura, gli alberi, i paesaggi e chi invece la scampagnata la organizza in città per fare compagnia alle persone che durante queste festività rimangono da sole o sono isolate. Questa speciale scampagnata di Pasquetta la organizza l'associazione In.Con.Tra. Molti dei suoi volontari, anziché partire e vivere un giorno in qualche posto lontano dal caos cittadino, rimangono in città vicini ai senza fissa dimora e ai tanti bisognosi di Bari. Il lunedì di Pasquetta a piazza Balenzano, nei pressi della chiesa di Sant'Antonio, dalle ore 13 si vivrà una giornata all'insegna della solidarietà con musica, cibo e divertimento per permettere a chi vive nella difficoltà di trascorrere in modo degno la Pasqua.

C'è sempre la piena disponibilità e l'instancabile spinta verso il prossimo dell'associazione e del suo presidente Gianni Macina che invita i cittadini a collaborare e partecipare all'evento.

Questa opportunità si può concretizzare anche grazie alla collaborazione all'azienda di ristorazione Ladisa; alla Fondazione Megamark che ha permesso ad In.Con.Tra di poter fornire alle oltre 200 famiglie assistite altrettanti pacchi colmi di viveri, in aggiunta al consueto pacco che la stessa associazione distribuisce alle famiglie mensilmente. Si vanno a soddisfare così le necessità alimentari di 232 nuclei famigliari in stato di bisogno, per un totale di circa 1000 persone; a Ikea che per la "Scampagnata" ha garantito l'installazione di tre gazebo a all'amministrazione Comunale che è riuscita a valorizzare piazza Balenzano per permettere tali eventi di solidarietà.

Esistono fortunatamente altre realtà che durante i giorni di Pasqua e Pasquetta aprono le loro mense: il pranzo di Pasqua verrà distribuito presso la chiesa di San Francesco d'Assisi e al Centro diurno Area 51. La cena verrà servita presso le suore di Madre Teresa di Calcutta e in stazione dall'associazione In.Con.Tra. Il pranzo di Pasquetta, oltre alla "scampagnata in città", verrà distribuito alla chiesa di San Carlo Borromeo, mentre la cena verrà servita ad Area 51.

Il 20 aprile alle 18

"Città solidali", verso una comunità amica dei malati di Alzheimer

Se ne discuterà in un incontro organizzato nel Centro interculturale Linea Comune. Interverranno, fra gli altri, il professor Paolo Livrea, la dottoressa Katia Pinto e la psicologa Angela Uccelli

Il Centro diurno per le demenze Villa Anita, in collaborazione con lo sportello Alzheimer del distretto di Ruvo di Puglia, Terlizzi e Corato e l'associazione Alzheimer Italia-Bari, organizza giovedì 20 aprile un incontro dibattito dal titolo **uovi orizzonti per l'Alzheimer: città solidali**.

Il convegno è **aperto a tutta la cittadinanza**, ai parenti dei malati, agli operatori del settore, a coloro che desiderano approfondire queste tematiche e conoscere i servizi presenti sul territorio e le azioni attivabili **per migliorare la qualità di vita dei pazienti, ma anche dei loro familiari**.



La locandina © Villa Anita

In Italia si stima che la demenza colpisca 1.200.000 persone; 269mila i nuovi casi all'anno, 737 le diagnosi effettuate al giorno.

Secondo il piano sanitario nazionale, le regioni e i comuni devono creare reti di servizi e di percorsi assistenziali destinati a sradicare l'indifferenza e lo stigma avvertito da coloro che affrontano e gestiscono un parente affetto da queste patologie.

Istituire reti di servizi e di percorsi assistenziali è un ambizioso progetto che fa riferimento al protocollo messo a punto in Gran Bretagna dall'**Alzheimer's society**: un percorso finalizzato a **creare una comunità amica delle persone ammalate di demenza** per ridurre l'emarginazione e il pregiudizio nei loro confronti, migliorare la qualità di vita e far sì che possano continuare a partecipare attivamente all'interno del contesto sociale.

Dev'essere una rivoluzione low-cost, fatta di piccoli interventi diffusi da sviluppare a livello locale con l'impulso di amministrazioni lungimiranti. E deve coinvolgere tutti: le istituzioni, le associazioni, le categorie professionali, le scuole, le forze dell'ordine, gli esercizi commerciali, gli uffici aperti al pubblico, le parrocchie...

Si prospetta quindi l'avvio di **un processo di cambiamento sociale** che possa rendere la città, con i suoi spazi, le sue iniziative, le sue relazioni, pienamente fruibile senza escludere e isolare le persone con demenza.

Il principio da cui partire è quello di un ambiente all'interno del quale "forti e deboli" si sostengano per sconfiggere la resistenza delle famiglie a parlare della malattia, perché spesso scoraggiate dal carente funzionamento dei servizi.

Costruire una comunità solidale vuol dire quindi intervenire per aiutare la resilienza delle persone, un processo che si costruisce in maniera graduale. Le difficoltà connesse vanno affrontate nella consapevolezza che la crescita di tale struttura sociale serve a migliorare tutto il sistema.

La comunità non deve sostituirsi alla famiglia, ma deve valorizzare la libertà e la dignità, mantenendo il valore della cura e della persona.

L'incontro, patrocinato dal Comune di Ruvo di Puglia, si terrà alle 18 nel Centro Interculturale di via Romanello 17 e vedrà, fra gli altri, gli interventi del professor Paolo Livrea, direttore scientifico di Villa Anita, della dottoressa Katia Pinto, vicepresidente dell'associazione Alzheimer Italia-Bari, e della psicologa Angela Uccelli.

Fidas Noicattaro, domenica 23 Aprile la raccolta sangue

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Lunedì 17 Aprile 2017 06:26



In occasione della **Giornata dedicata alla donazione**, la Fidas Noicattaro invita la cittadinanza alla raccolta del sangue che si terrà domenica 23 Aprile presso l'Istituto Sant'Agostino (Madonna della Lama) di Noicattaro.

Chiunque effettuerà una donazione - dalle ore 8.00 alle ore 12.00 - riceverà **in regalo piccoli gadget targati Fidas** e, per chi non l'avesse ancora ricevuta, la nuova borsa della spesa targata quarantennale Fidas.

Fai la mossa giusta. Vieni a donare.





Lotta agli sporcaccioni a Pasquetta: partiti i controlli, Spina critica gli assenti

📅 aprile 17, 2017



“È partito da questa mattina alle 9 il controllo del territorio biscegliese da parte di tutti i volontari che sabato hanno partecipato al tavolo tecnico convocato dall'amministrazione comunale”. Lo rende noto un comunicato da palazzo di città. “Il Sindaco Francesco Spina, il Vicesindaco Vittorio Fata e l'assessore Paolo Ruggieri sono direttamente impegnati con Oer, Guardie Campestri, Metronotte, Guardie Zoofile Oipa, Coc del Comune di Bisceglie nelle operazioni di queste ore che continueranno per tutta la giornata di oggi”. [Leggi qui](#) i dettagli.

"Invito i cittadini a collaborare al controllo del territorio anche attraverso fotografie e segnalazioni", ha dichiarato il sindaco Spina. "Spiace constatare, nonostante l'invito rivolto e aperto a tutti, l'assenza di quegli esponenti politici più propensi ad impegnarsi attraverso gli organi di stampa che a lavorare da volontari concretamente al servizio della comunità e della città".



Ambiente, operazione Pasqua: partito il controllo di tutto il territorio biscegliese

La task force di volontari all'opera dalle ore 9:00

lunedì 17 aprile 2017



È partito da questa mattina alle 9 il controllo del territorio biscegliese da parte di tutti i volontari che sabato hanno partecipato al tavolo tecnico convocato dall'amministrazione comunale sabato 16 aprile.

Il Sindaco Francesco Spina, il Vicesindaco Vittorio Fata e l'assessore Paolo Ruggieri sono direttamente impegnati con Oer, Guardie Campestri, Metronotte, Guardie Zoofile Oipa, Coc del Comune di Bisceglie nelle operazioni di queste ore che continueranno per tutta la giornata di oggi. *«Invito i cittadini a collaborare al controllo del territorio anche attraverso fotografie e segnalazioni - ha dichiarato il Sindaco Spina -. Spiace constatare, nonostante l'invito rivolto e aperto a tutti, l'assenza di quegli esponenti politici più propensi ad impegnarsi attraverso gli organi di stampa che a lavorare da volontari concretamente al servizio della comunità e della città».*

le altre notizie

ANDRIA

I CORSI

Mantenersi giovani con l'Anteas

■ Ginnastica dolce, corso di ballo di gruppo e di coppia, laboratorio di cucito e di educazione al teatro sono le opportunità che l'Anteas di Andria rivolge a tutte le età. L'Anteas mette a disposizione professionisti non solo per apprendere un'arte, ma soprattutto per creare aggregazione, diffondere tradizioni e cultura, coinvolgere con il suo entusiasmo chiunque decidesse di aderire a queste iniziative totalmente gratuite. La vasta scelta, e la diversità tra i corsi stessi che spaziano dal benessere del corpo a quelli della mente fino alle abilità manuali hanno un unico obiettivo: investire sulla persona come risorsa preziosa per l'associazione. L'Anteas di Andria attende tutti coloro che siano interessati presso la sede in via Romagnosi 23 il lunedì, mercoledì e venerdì con i soci che illustreranno il programma previsto per l'anno in corso.



"La cittadinanza non ha età": al via i corsi Auser dedicati all'invecchiamento attivo

martedì 18 aprile 2017

Si parte a Terlizzi con "A scuola di bijoux"



Partono i corsi Auser dedicati all'invecchiamento attivo della popolazione anziana.

Il primo di una lunga serie di attività che si svolgeranno tra Bisceglie, Terlizzi, Molfetta, Trani e Turi, avrà sede a Terlizzi e sarà condotto da Teresa Marziale.

"A scuola di bijoux" non ha bisogno di presentazioni, anche perché la docente, diplomata in "arti applicate, arte dei metalli e dell'oreficeria", laureata in beni culturali e modellista di metalli preziosi, di esperienza ne ha da vendere.

Nell'ambito del progetto "La cittadinanza non ha età", che avrà una durata di due anni, sono stati attivati in tutte le sedi Auser aderenti laboratori di bigiotteria, teatro, pittura, cucito, musica, segretariato sociale.

Il corso sarà suddiviso in una parte teorica - dedicata alla storia del gioiello, alle sue caratteristiche tecniche e alla sua progettazione ed elaborazione - e una parte più pratica, in cui i partecipanti al progetto si cimenteranno nella realizzazione pratica dei manufatti.

La partecipazione è gratuita. Maggiori informazioni presso la sede terlizzese dell'Auser, in Traversa Righi, 20, nei pressi del giardinetto di via Kennedy.

Nasce alla villa Guastamacchia di Trani lo sportello “AuseRosa”:

Venerdì 21 aprile la presentazione con il libro “Un granello di colpa” e l'avvio del concorso di poesia “La Violenza di una carezza”.

A cura di **Vittorio Cassinesi**
Trani, martedì 18 aprile 2017



Un libro tutto al femminile, voluto da due donne, una scrittrice e una fotografa, Antonella Caprio e Daniella Ciriello, e dedicato alle donne. È “Un granello di colpa”, edizioni Radici future magazine, collana Banlieue, che verrà presentato a villa Guastamacchia, in via Sant’Annibale Maria di Francia 41, a Trani, venerdì 21 aprile a partire dalle 17.30. Sarà presente all’incontro la scrittrice Antonella Caprio, modererà il dibattito la giornalista Federica Porcelli.

Sono stati invitati gli amministratori della Città di Trani.

La presentazione del libro, un lavoro di denuncia per raccontare la violenza sulla donna, sarà l’occasione per presentare il nuovo progetto che l’Auser di Trani attiverà presso villa Guastamacchia, “AuseRosa”.

Lo sportello “AuseRosa” offrirà a tutte le donne che si recheranno presso villa Guastamacchia (in orari da definire) supporto, ascolto, eventuale risoluzione di problemi psicologici, legali, con eventuale indirizzamento verso strutture preposte, grazie ad una equipe di professionisti. Hanno infatti aderito con entusiasmo al progetto ben quattro avvocati (civilisti e penalisti); una psicologa; una operatrice esperta in ascolto; oltre che alcuni volontari Auser.

Nella stessa serata si darà avvio, con la presentazione del regolamento, al concorso di poesie “La Violenza di una carezza”.

NOMINA IL PRESIDENTE NEO ELETTO È VINCENZO DE PIETRO

Nuovo consiglio direttivo Avis per la sesta provincia

● Nella sesta provincia si è insediato il nuovo consiglio direttivo dell'AVIS Provinciale BAT, assegnando le cariche alla presidenza e ai consiglieri per il prossimo quadriennio 2017-2021.

Nuovo presidente eletto è Vincenzo De Pietro, 61 anni cancelliere presso il Tribunale di Trani, donatore AVIS Margherita di Savoia dal 1983, dove è stato presidente della stessa per ben 16 anni. Confermato, per il secondo mandato consecutivo, sia il Vice presidente Vicario, dottor Vincenzo Buttari, che il tesoriere dottor Nicola Marmo. È nominata vice presidentessa la giovanissima Federica Sarcina 22 anni e nel ruolo di segretaria Luisa Sgarra.

Il nuovo consiglio composto da 13 consi-

glieri è affiancato da Giuseppe Povia, Claudio Marco Triggiano, Viviana Fattibene, Luciano Zagaria, Franco Marino, Vincenzo Zingaro, Giovanni Lamuscatella, Giacinto Albino.

Il neo consiglio si caratterizza per una presenza importante dei giovani, il giusto mix fra l'esperienza dei "senior" e l'entusiasmo dei giovani volontari alla loro prima esperienza.

Il presidente uscente professor Felice Matera, cui rivolgiamo tutta la nostra stima e gratitudine per il lavoro svolto nel mandato appena concluso, ha augurato buon lavoro al nuovo consiglio che sicuramente lavorerà con passione ed entusiasmo per far crescere la nostra associazione e per farsi sempre più promotori dei valori che animano ogni giorno.

Politica di La Redazione
Bitonto martedì 18 aprile 2017

"Non c'è due senza terzo". A Bitonto il forum del volontariato

Il 21 e 22 aprile al Sancti Nicolai Convivium. Organizzato da Città Democratica, è aperto a tutti gli operatori locali del terzo settore

Città Democratica inaugura la seconda fase della sua campagna elettorale, denominata "Fioritura", con il primo dei quattro eventi previsti tra aprile e maggio. L'incontro, in programma il **21 e 22 aprile al Sancti Nicolai Convivium**, sarà dedicato al tema che più tocca da vicino i cittadini, il **volontariato**, oggi parte integrante del **terzo settore**.

Oltre sei milioni e mezzo di persone in Italia fanno volontariato in modo organizzato o individuale. Ma le attività volontarie sono utili soltanto a chi ne fruisce o anche a chi le svolge? Oltre la retorica, in quale misura il volontariato contribuisce effettivamente a renderci un paese migliore? Questi gli interrogativi di partenza, ai quali gli autori di una recente ricerca hanno provato a dare risposta, creando sinergia tra accademia, sistema statistico nazionale e mondo del volontariato.



Volontariato © n.c.

«Prenderemo in esame gli impatti sociali, psicologici, politici ed economici del volontariato organizzato e individuale, nonché i fattori sociali e istituzionali che facilitano l'attivazione. Certamente emergerà uno scenario composito, che ha arricchito il dibattito scientifico e offrirà spunti di riflessione agli addetti ai lavori» annuncia Città Democratica in una nota, invitando gli operatori del volontariato e del terzo settore bitontino alla due giorni di dibattito e riflessione «per questa comunità operosa e generativa».

Cd auspica «un confronto costruttivo per porre l'accento su tematiche cruciali nell'imminente campagna elettorale, fuori dall'agone spietato delle polemiche, dentro, nel vivo della città. Un passo in avanti – sottolinea – verso una proficua collaborazione per far crescere ulteriormente il capitale sociale della nostra comunità».

«**La partecipazione a questo forum – precisa Città Democratica – non rappresenta una compromissione elettorale, pertanto invitiamo tutti gli interessati a superare timori e incertezze in tal senso.** Siate generosi nella partecipazione. Aiutateci a costruire una cultura della sussidiarietà in questa città, aiutateci a portarla nella politica dell'ente Lcale, a scriverla nell'agenda della cultura amministrativa di Bitonto».

Il programma

Venerdì 21 alle 19

Dopo i saluti del sindaco **Michele Abbaticchio** e del presidente di Città Democratica **Vito Modesto**, interverrà l'onorevole **Edo Patriarca** presidente del Centro Nazionale per il Volontariato, e dialogheranno con lui **Rosa Calò** e **Francesco Brandi** con riflessioni a partire dal volume "Volontari e attività volontarie in Italia. Antecedenti, impatti, esplorazioni" (Il Mulino 2016). Non mancheranno riferimenti alle politiche sociali locali e nazionali, attraverso l'esperienza della vicesindaco Calò e dell'onorevole Patriarca.

Sabato 22 alle 9

L'onorevole Patriarca faciliterà la discussione nei gruppi di lavoro suddivisi per tematiche, e si avvieranno i laboratori aperti ai volontari e agli operatori del Terzo Settore.

CORATO L'IDEA È DI CINQUE INFERMIERI DEL SERVIZIO 118. L'OBIETTIVO? FORMARE AL PRONTO INTERVENTO, PER EVITARE TRAGEDIE

I soccorritori della porta accanto

Nasce la onlus «Due mani per la vita» con il fine di diffondere le tecniche di gestione dell'emergenza

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** A scuola di emergenza con chi ogni giorno è impegnato in prima linea per soccorrere chi sta male. Si chiama «Due mani per la vita Corato» la nuova associazione senza scopo di lucro nata con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza al corretto uso del servizio di urgenza e di evitare la diffusa disinformazione in merito alle emergenze.

L'idea è di un gruppo di infermieri professionisti (Salvatore Cocuzza, Luigi Faretra, Giovanni Papagno, Giuseppe Cialdella e Vincenzo Leone) che da anni operano in ambito sanitario sul territorio cittadino in qualità di dipendenti del servizio di 118 di Corato.

«Il nostro sogno - spiegano - è divulgare, nella maniera più capillare e semplice possibile, nozioni di primo soccorso e formare sempre più persone all'utilizzo di tecniche di primo soccorso, anche attraverso l'utilizzo del prezioso defibrillatore automatico esterno che in città è presente in alcune postazioni, grazie all'opera di alcuni colleghi, dell'amministrazione comunale e delle aziende del territorio. Vorremmo mostrare a

chiunque il giusto modo di approcciare e gestire gravi situazioni di emergenza - tengono a dire - affinché nelle scuole, nelle aziende, nelle case o anche per strada chiunque possa essere in grado di dare un contributo attivo nella catena della sopravvivenza, in attesa dell'ambulanza del 118». In concreto, «cercheremo, per esempio, di insegnare come riconoscere in dieci secondi un arresto cardiaco e superare gli impedimenti e il panico per iniziare una rianimazione cardio-polmonare efficace».

L'associazione si avvale della collaborazione del cardiologo Giuseppe Diaferia e dei dirigenti della residenza sociosanitaria «Casa Alberta» che ospiterà nella propria struttura la sede della onlus. «Ci piacerebbe inoltre - aggiungono gli infermieri - coinvolgere i medici di famiglia, il personale delle farmacie e degli ambulatori specialistici perché,

come negli anni passati, siano punto di riferimento per l'utenza in caso di emergenza non solo per le chiare competenze professionali, ma anche per la capacità organizzativa. Abbiamo inoltre intenzione di entrare nel mondo scolastico - con-

tinuano - chiedendo la collaborazione di dirigenti, docenti e collaboratori affinché chiunque, opportunamente formato, possa essere in grado di gestire emergenze gravi come l'ostruzione delle vie aeree, l'arresto cardiaco o lo shock. Non possono più esserci bambini affidati a persone senza la giusta formazione per impedire che un incidente si trasformi in tragedia».

I fondatori della onlus lanciano quindi un appello «ai rappresentanti delle altre associazioni, agli enti locali, alle aziende e soprattutto ai genitori e agli educatori, perché a questo nostro sogno possano essere aggiunte altre "mani per la vita"».



UN DEFIBRILLATORE Impariamo a usarlo

Animali nel parco e randagismo: ne parliamo con l'E.N.P.A.

Scritto da Dario Pepe
Martedì 18 Aprile 2017 06:25



Torniamo a parlare della situazione del parco comunale e del randagismo a Noicattaro, due problematiche che ormai da anni interessano il nostro paese e a cui, un po' per questioni di priorità, un po' per difficoltà nell'imboccare il percorso giusto, ogni amministrazione non ha avuto modo di rispondere adeguatamente: lo facciamo con Daniela Fanelli, presidente della Sezione Provinciale di Bari dell'E.N.P.A. - Ente Nazionale Protezione Animali - tra le più importanti associazioni animaliste italiane.

Qual è la situazione attuale degli animali nel parco?

Il parco è in uno stato di degrado assoluto da anni ormai, in particolar modo per quanto riguarda la cura degli animali. Noi da un anno seguiamo prevalentemente la colonia felina: quando c'era il Commissario siamo stati rimborsati per mesi, abbiamo faticato molto per avere le chiavi dell'area riservata ai gatti, che abbiamo ottenuto poi grazie all'aiuto del sindaco Raimondo Innamorato. Tramite l'evento "Pet Halloween" abbiamo raccolto una buona somma, che abbiamo in parte speso per acquistare delle cucce termiche; il resto lo stiamo tenendo da parte per necessità future. La scorsa domenica, in occasione dello "Spazzatour", ci siamo prodigati nel ripulire i recinti di conigli e gatti, anche se poi avranno bisogno di essere seriamente bonificati, insieme a tante altre aree come quella dello stagno. Al momento i gatti stanziali nella colonia sono 7-8, ma spesso ci passano altri gatti; quelli presenti sono comunque sterilizzati. La gente deve smetterla di lasciare i gattini: inserire un esemplare domestico, come molti fanno, all'interno della colonia felina, vuol dire condannare il gatto ad ammalarsi, visto che la colonia è FELV-positiva, la leucemia felina, molto diffusa tra le colonie, nulla di trasmissibile all'uomo e che li fa comunque vivere tranquillamente per anni. Il custode purtroppo non si occupa più di tanto di questa situazione, quindi l'abbandono dell'animale accade non di rado.

La salute di gatti e conigli è da parecchio tempo un problema.

Abbiamo incontrato il sindaco discutendo delle problematiche e delle possibili soluzioni: loro stanno cercando di siglare una convenzione con la Facoltà di Veterinaria dell'Università di Bari per la cura degli animali; noi nel frattempo siamo intervenuti raccogliendo un coniglio in condizioni pietose e quattro gatti che stanno malissimo da molto tempo, nonostante fossero stati curati lo scorso anno. Questi ultimi sono nati malati, con rinotracheite cronica; in più quell'area quando l'erba cresce molto, le pulci abbondano e attaccano l'animale debilitandolo, quindi se non curato può arrivare alla morte. Il coniglio che abbiamo prelevato è un coniglio nano che qualcuno avrà comprato e abbandonato al parco, che ha bisogno di temperatura costante, area pulita e cibo specifico. Essendo un animale superselezionato e supersensibile, non trovandosi nel suo *habitat*, si è ammalato gravemente. Un consigliere sta verificando la situazione del cibo: gli animali si nutrono di semi e pane secco, tossico per i conigli, mentre risultano spese ingenti per l'acquisto di cibo per animali, somma però non giustificata per la qualità del cibo effettivamente somministrata. Quindi stanno cercando di capire se la quantità è idonea o superiore e che tipo di mangime si sta acquistando. Al sindaco abbiamo dato piena disponibilità per provvedere al censimento dei conigli, ma è necessario un censimento di tutti gli animali, per stilare un documento che riporti quanti e quali animali ci siano all'interno del parco: è una cosa che mi meraviglia non sia stata ancora fatta, ma con l'amministrazione attuale c'è la volontà di risolvere i problemi. L'iter ideale al momento sarebbe procedere con la Convenzione per monitorare gli animali, ho quindi consigliato di dividere i conigli maschi da quelli femmine e provvedere alla campagna di sterilizzazione, cosa che noi stiamo facendo con il Comune di Bari.

L'atteggiamento di molti cittadini a riguardo non aiuta.

Sì, il problema grosso del parco è il totale menefreghismo di molti nojani. Ci sono esseri viventi e senzienti, eppure ragazzini entrano sistematicamente nella colonia felina (ricordiamo che è un reato farlo, ndr) rubando le ciotole, buttando all'aria il cibo, svuotando il contenitore dell'acqua, affamando e assetando i gatti, spingendoli a cacciare nel recinto dei conigli, cosa più volte successa. Le reti dei recinti sono state praticamente distrutte, sono svaniti nel frattempo una cuccia, sacchi di cibo, ciotole: il nojano non tutela un suo bene comune, bisogna mettere da parte per un attimo il pretendere che gli altri facciano e impegnarsi per primi. Ad esempio, il proprietario del cane per primo non vuole il parco pulito, non raccogliendo gli escrementi, per poi lamentarsi ad un secondo passaggio. La settimana di Pasqua vogliamo organizzare una caccia alle uova per coinvolgere le persone, per farle entrare nel parco che molti vi invidiano, magari spingendo a farlo rispettare di più, facendolo vivere di più. Non tutti possono amare gli animali, ma l'incuria e la mancanza di senso civico sono un'altra cosa.

Per quanto concerne il randagismo, quali sono le sue idee?

Abbiamo presentato un Piano a riguardo: ho suggerito aree attrezzate per dare loro da mangiare al di fuori dal centro abitato per tenerli a distanza, per evitare problemi collegati alla loro presenza in paese soprattutto per la ricerca di cibo nelle ore notturne. Sterilizzandoli, il problema si risolve da sé: la vita media di un cane libero è di molto minore di quella di uno domestico, il numero di cani si stabilizzerebbe per poi gradualmente azzerarsi. Questo sarà più semplice conducendo una campagna di microchippatura per i cani di proprietà, specialmente nelle zone rurali, poiché l'abbandono e la fuga di cani in calore sono alla base della nascita del fenomeno: il microchip risolverebbe il problema, riportando il cane dal proprietario e non lasciandolo diventare randagio. Ricordiamoci che il canile non è una risposta efficace al fenomeno: con accurate strategie si possono evitare spese ingenti, visto che si spendono circa 1.000 euro l'anno per cane per farlo vivere in un box di cemento in condizioni pietose. Noicattaro conta tra i 50 e i 60 cani al "Mapia" di Japigia, di conseguenza in bilancio ci sono circa 80.000 euro che pesano per mantenerli: investendo circa 10.000 euro il primo anno e circa la metà al secondo, in base al nostro Piano il problema alla lunga si risolverebbe con importanti risparmi per il bilancio. Il canile non è la soluzione al randagismo: le amministrazioni, un po' per la situazione economica, un po' per sensibilità all'argomento, stanno iniziando un percorso di cambiamento. In Regione ci sono varie proposte di legge, due delle quali purtroppo puntano a modificare la Legge 12 per privatizzare i canili: considerate che in Puglia, seconda per spesa per cani detenuti in canile, si spendono circa 27 milioni l'anno. La cosa farebbe gola ai privati, che potrebbero gestire e addirittura costruire canili: l'imprenditore, con ciò che costa il cibo, la pulizia dei box e tutto il resto, ovviamente farebbe pesare qualcosa in termini di qualità di vita dell'animale. Purtroppo per la legge italiana l'animale è un bene, proprietà privata, e questo principio non aiuta.



Martedì 18 aprile 2017

ANDRIA

INCENDIO SULLA MURGIA

LA ZONA

La combustione ha interessato il boschetto nei pressi di Castel del Monte vicino alla omonima contrada

NORDBARESE PROVINCIA | V

LA CAUSA

Senza volto i piromani autori del gesto. Indagini in corso. I volontari hanno dovuto lavorare per oltre un'ora

Pasqua tra le fiamme spento un rogo a S.Nicola

MARILENA PASTORE

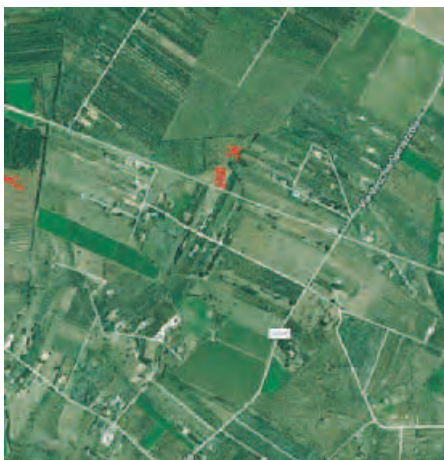
● **ANDRIA.** Divampato a mezzogiorno di domenica 16 aprile, giorno di Pasqua, un incendio nel boschetto di San Nicola, nei pressi di Castel del Monte vicino alla omonima contrada. È stato provvidenzialmente scoperto dalle guardie federiciane, impegnate nella consueta ronda proprio in quella zona.

Impegnati nel servizio di controllo erano **Francesco Martiradonna**, presidente provinciale delle guardie federiciane, **Nicola Liddo** e **Riccardo Santonico**. Di fronte al fumo che saliva dal bosco i tre volontari si sono recati sul posto: in effetti, il bosco era avvolto dalle fiamme. Immediatamente le guardie hanno chiesto aiuto al Soup, mentre provvedevano nel frattempo a spegnere le fiamme. I volontari si sono divisi in due gruppi; uno con il soffiatore, che si è diretto sull'incendio dove si trovava il campo di pratense, invece gli due sono intervenuti a spegnere le piante con il modulo Aib.

I volontari con gli idranti hanno spento i

punti più insidiosi cioè dove si trovavano rovi e delle piante boschive. Dopo si sono diretti dove si trovavano dei copertoni incendiati, presumibilmente da dove è scaturito l'incendio.

È stata necessaria oltre un'ora di lavoro, ed alla fine i volontari sono riusciti a domare l'incendio. Subito dopo è stata effettuata la bonifica per tutto



L'INCENDIO È divampato a mezzogiorno di domenica 16 aprile, giorno di Pasqua, un incendio nel boschetto di San Nicola, nei pressi di Castel del Monte vicino alla omonima contrada

il perimetro dell'incendio.

L'intervento dei volontari federiciani, dunque, ha scongiurato che l'incendio boschivo poteva propagarsi ai boschi limitrofi, in particolare la Pineta di Cariatì di sopra, che si trova ad una distanza di 900 metri circa; al Bosco di Cariatì di Sotto, poco più di 1000 metri di distanza; Infine al Bosco Misto composto



da cedui e conifere che si trova nella Contrada di Monte Vitolo, a poco meno di 2000 metri di distanza.

Si tratta di una zona molto ricca di verde, necessaria per il riciclaggio dell'aria.

«È stato un caso che ci trovavamo sul Pianale del Maniero Federiciano – ha dichiarato **Francesco Martiradonna**, presidente delle guardie federiciane - perché si stava provando l'efficienza delle pompe dei due motori, per far funzionare i due naspi, che si trova sul secondo mezzo AIB, un "Ducato" donato nel 2005 e ogni anno l'organizzazione deve spendere fiorini di soldi per metterlo in strada per combattere gli incendi provocati dai piromani di turno.

Gli enti preposti alla tutela dell'ambiente e i cittadini – aggiunge Martiradonna - dovrebbero tutelare attraverso il potenziamento di queste organizzazioni di Protezione Civile. Sono volontari che amano l'ambiente e si sacrificano economicamente, rischiando anche la vita».



BARITODAY



Pasquetta tra solidarietà e allegria: a Madonnella la 'Scampagnata in città' di In.Con.Tra

Oltre 200 persone, tra senza tetto e volontari, hanno preso parte all'appuntamento nel rinnovato Centro distribuzione per i più sfortunati realizzato in piazza Balenzano. Macina: "Ripeteremo l'evento prima dell'estate"

Nico Andrisani

18 aprile 2017 10:33



Solidarietà e divertimento per una giornata speciale: in tanti hanno preso parte, ieri, alla 'Scampagnata in città', organizzata dall'associazione di volontariato In.Con.Tra, assieme al Comune di Bari, **sotto i tre nuovi gazebo messi a disposizione dell'Ikea nella appena ristrutturata piazza Balenzano, nel quartiere Madonnella**, dove è stato realizzato un centro distribuzione pasti per i senza fissa dimora. Proprio le persone più sfortunate sono state le protagoniste della giornata, tra musica e divertimento.

Circa in 200 hanno preso parte all'appuntamento in un clima di festa e allegria. Ottanta i kg di carne distribuiti, 25 di patatine e 20 di popizze, tra primi, secondo e torte con la bandiera della pace: **"E' stato un evento riuscitissimo - spiega Gianni Macina, presidente di In.con.Tra - che contiamo di ripetere anche prima dell'inizio dell'estate**. Voglio ringraziare, per l'organizzazione e il supporto, il Comune di Bari, la Fondazione Megamark, Ladisa Ristorazione, Siciliani Carni, IKEA, Angsa Puglia, e Saicaf. Ieri c'erano anche le mese aperte ma in tanti hanno scelto di provare un'esperienza diversa con una modalità nuova, insolita rispetto all'abituale pasto seduti tutti insieme. Il sole, poi, è stato la ciliegina sulla torta".

L'evento ha segnato il debutto della nuova area di distribuzione pasti, realizzata dal Comune in piazza Balenzano: **"Prima - aggiunge Gianni Macina - in quella zona si andava per fare la pipì. Adesso è stato tutto valorizzato e ridisegnato**. Ci sono tre gazebi per complessivi 96 mq di superficie disponibile, vi è anche una migliore illuminazione pubblica e abbiamo anche sei panchine donate tra quelle che adornavano via sparano. Tutto ciò ci rende molto più tranquilli, invogliandoci a organizzare eventi come quello di ieri".

Bari, la Pasquetta solidale in piazza Balenzano per 200 indigenti

Numerosi i volontari che hanno preso parte all'evento nella nuova area esterna al mercato, da poco risistemata dal Comune

[redazione](#) 18 aprile, 2017



Nell'area esterna al mercato di piazza Balenzano a Madonnella, risistemata dal Comune con gazebo e panchine, l'associazione Incontra ha promosso la Pasquetta solidale: ieri sono stati serviti focacce, carne, primi vari, dolci, frutta a 200 tra senzatetto e indigenti. Tanti volontari hanno preso parte all'evento che si è tenuto nonostante la pioggia e il cattivo tempo.

GLI INVISIBILI

UN FENOMENO INARRESTABILE

TESTIMONIANZA

«Non ho mai lavorato, non mi sono mai sposato
Dormo al centro di accoglienza della Croce
Rossa in via Maratona. Qui mi trattano bene»

Pasti gratis con dignità la nuova mensa dei volontari

Dalla stazione centrale l'aiuto si trasferisce in piazza Balenzano



VALENTINO SGARAMELLA

● Sorridono, sono felici. A volte basta davvero molto poco per far tornare la voglia di vivere agli indigenti, ai senza fissa dimora che vagano per la città ogni giorno alla ricerca di un lavoro o di un pasto caldo. I volontari dell'associazione Incontra, guidati dall'instancabile Gianni Macina, danno il meglio di sé per allietare il lunedì di Pasqua di chi non ha nulla, se non un passato di dolore. Le storie sono quelle di sempre.

Vincenzo Mangialardi ha 63 anni di Bari ma per un momento non ricorda bene la sua età e si confonde per poi riprendersi finalmente. Con una semplicità disarmante esclama: «Va tutto bene grazie a Dio». Ha la barba incolta di chi non si rade da alcuni giorni ed ha perso alcuni denti. Il sorriso è quello genuino di chi ha solo quello da offrire non sapendo che è tantissimo. «Non ho mai lavorato ed ho vissuto sempre arrangiandomi - dice candidamente - non mi sono mai sposato e

dormo al centro di accoglienza dei senza fissa dimora della Croce Rossa in via Maratona. Qui mi trattano bene».

Molti gli stranieri e tra loro un africano molto magro, altissimo, aspetto distinto. Osserva da lontano come se avesse quasi timore ad invadere il campo. Tutti sono soddisfatti per il fatto che un nuovo luogo sarà a disposizione dei senza fissa dimora, uno stabile abbandonato in piazza Balenzano. Grazie alla collaborazione



Gabriel

dell'associazione Incontra ed una rete di associazioni di volontariato che collaborano da anni ormai alla somministrazione di pasti nei pressi della stazione centrale, dai prossimi giorni i pasti saranno distribuiti qui. Giuseppe Fiore è un uomo di bassa statura che proviene del quartiere



Giuseppe Fiore

San Paolo: «Ho litigato con mia moglie così sono stato costretto ad andare via da casa, il mese scorso.

Lei lavora come badante ed io sono in mezzo alla strada. Non ho un lavoro e per questo motivo litigavo sempre con lei». Dorme in mezzo alla strada perché non c'è posto nemmeno al dormitorio. Qualche notte l'ha trascorsa alla stazione centra-

le. Gabriel 29 anni, è a Bari da 15 anni e proviene dalla Romania. «Sono senza lavoro ma lavoro non ce n'è». Ha chiesto aiuto tante volte al sindaco Decaro: «Sarei pronto a fare qualunque cosa, anche il netturbino. Devo ringraziare l'assessore Francesca Bottalico che mi ha dato un posto per dormire a villa Roth. Mangio alla mensa della Caritas e per la cena in piazza Moro. In Romania ho lasciato altri 4 fratelli. Mio padre è morto, mia madre non può camminare e ora vive con un altro uomo».



Vincenzo Mangialardi

L'ANALISI

Famiglie senza reddito la vera emergenza

● In piazza Balenzano, con Gianni Macina e l'assessore al welfare Francesca Bottalico, c'è anche Franco Sifanno, storico animatore della mensa Caritas nella piazza della Cattedrale. Una mensa che non può ospitare più di 140 indigenti. Il fenomeno dei senza fissa dimora cominciò a diventare consistente tra gli anni Settanta ed Ottanta, si trattava soprattutto di cittadini italiani. Poi l'esplosione del fenomeno migratorio negli anni Novanta, con numerosi stranieri in condizioni di miseria. «Ora la sera assistiamo nuovamente al fenomeno di parecchi cittadini italiani che si presentano chiedendo un pasto caldo», spiega Sifanno.

La povertà a Bari non accenna a palcarsi. «Sono molte le famiglie che magari abitano in una casa di proprietà ma ugualmente non sanno come andare avanti. Nessuno in famiglia lavora, con figli ventenni o trentenni disoccupati». Sono situazioni davvero disperate. A completare il quadro ci sono anche le separazioni tra coniugi: uno dei due finisce in mezzo alla strada, senza lavoro e reddito. «Spesso abbiamo situazioni terribili, senza soldi c'è chi non può pagare le bollette per cui si resta chiusi in casa senz'acqua e senza luce. E senza cibo». Una situazione per certi versi nuova. Prima il pudore faceva sì che fosse tenuta nascosta e sotto traccia. «Ma ora la gente comincia a frequentare i centri d'ascolto, la disperazione fa superare la vergogna. Per uscire allo scoperto vuol dire che le persone sono ormai allo stremo».

(v. sgar.)



PASQUETTA SOLIDALE
A destra
l'assessore
Francesca
Bottalico
in compagnia
di Franco
Sifanno
nelle altre
immagini
la nuova
mensa
di piazza
Balenzano
(foto Luca Turi)



ILIKEPUGLIA

Fondazione Megamark, 100mila euro per il pranzo di Pasqua dei più bisognosi in cinque regioni del Mezzogiorno

A Bari la Fondazione ha contribuito all'organizzazione di un pranzo di Pasquetta, promosso dall'Associazione InConTra

Publicato in SVILUPPO E LAVORO il 18/04/2017 da Redazione



Pasqua e Pasquetta di solidarietà; grazie alla sua nuova iniziativa, le 'Uova della solidarietà', la Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, Famila e Iperfamila, ha destinato 100.000 mila euro per organizzare il pranzo delle festività pasquali dei più bisognosi.

I clienti dei supermercati del Gruppo Megamark presenti in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia, hanno potuto acquistare, nei giorni scorsi, uova di Pasqua disponibili nei punti vendita con il contributo di un solo euro. L'intero ricavato della vendita delle uova è stato devoluto dalla Fondazione Megamark alle associazioni InConTra di Bari, Orizzonti di Trani, Bethel di Foggia e il Banco delle opere di carità che, nelle cinque regioni, gestiscono mense per i meno fortunati.

In collaborazione con le quattro associazioni la Fondazione ha contribuito all'organizzazione di pranzi di Pasqua per circa 12.500 persone indigenti.

A Bari, inoltre, la Fondazione Megamark ha contribuito, insieme ad altre realtà del territorio, all'organizzazione di un pranzo di Pasquetta, promosso dall'Associazione InConTra, in piazza Balenzano, nel quartiere Madonnella. Una vera e propria festa all'aria aperta, con musica e divertimento, per oltre duecento assistiti, tra senza fissa dimora e indigenti, che hanno potuto gustare un menù speciale fatto di antipasti, primi, carne, frutta e dolci.

«Sapere di aver contribuito a rendere migliore queste festività pasquali per tante persone meno fortunate ci riempie di gioia – commenta Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark e dell'omonimo gruppo –. Un ringraziamento speciale va ai nostri clienti che, acquistando le uova della solidarietà, hanno contribuito alla riuscita di questo progetto. Grazie a tutti quelli che in questa iniziativa ci hanno messo il cuore dai miei collaboratori alle associazioni e a tutti i volontari».

“Femminicidio: normativa attuale e proposte di modifiche”: incontro a Capurso

martedì 18 aprile 2017



Logo Penelope: Associazione Nazionale delle famiglie e degli amici delle persone omosessuali

Logo Comune di Capurso

Logo Associazione Culturale Onlus GENS NOVA: www.gensnova.com

Vi invitano a partecipare
Venerdì 21 Aprile 2017 – ORE 18:00
Presso “SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI CAPURSO”
al

Incontro
FEMMINICIDIO:
NORMATIVA ATTUALE E PROPOSTE DI MODIFICHE

Saluti: Francesco Crudele — Sindaco di Capurso.
Introduce: Antonio Genchi — Presidente Penelope Puglia.

Relatore
Avv. Antonio Maria La Scala
Avvocato del Foro di Bari
Docente di Diritto Penale presso l'Università LUM – Jean Monnet di Casamassima.
Presidente Nazionale dell'Associazione Culturale GENS NOVA.
Presidente Nazionale dell'associazione “Penelope”.

Moderatore: Antonio Carbonara
Addetto stampa Penelope Puglia – Presidente o.d.v. “Ventiperquattro”.

Ingresso Libero

Stringraziano:

A.S.D. El Ritmo del Caribe: Via degli Alcantarini 8, Capurso.
Mamma Orsa “Snack & Food”: Via Mimi 78, Capurso.
Bar Caffetteria Dell'angolo: Via Cellamare 24, Capurso.
Lanificio 55: Via Casamassima 44, Capurso.

Cabroth Pelliceria: Via Triggiano 28, Capurso.
Comune di Capurso: Largo San Francesco, Capurso.

ventiperquattro: No violenza contro le donne. <https://ventiperquattro.it>

Chi l'ha visto

UNIVERSITÀ LUM Jean Monnet

Si terrà venerdì 21 aprile alle ore 18, presso la Sala Consiliare del Comune di Capurso, l'incontro sul tema “Femminicidio: normativa attuale e proposte di modifiche” promosso dalle associazioni Penelope Italia - Territoriale Puglia Onlus e Gens Nova Onlus, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e la collaborazione dell'o.d.v Ventiperquattro.



Bari - IL CANCRO FA MENO PAURA SE DATO IN PASTO ALLE PAROLE iniziativa dell'associazione di volontariato PH8

18/04/2017

Domani alle 11 il racconto dei pazienti del reparto di Ematologia



Azzannato dal morso della scrittura, "l'uomo degli incubi" può trasformarsi in sollievo.

Ne sono esempio e forza le storie vergate dai pazienti del reparto di Ematologia guidato dal responsabile Attilio Guarini dell'Istituto "Giovanni Paolo II", durante il primo "Corso intensivo di scrittura autobiografica" a cura di Alessandra Minervini, conclusosi qualche giorno fa tra i sorrisi e gli animi rinati.

Grazie al progetto organizzato dall'associazione PH8, i pazienti hanno soffocato la sofferenza con il filo della parola, cimentandosi in racconti che traboccano di speranza e riscatto, dai quali non è difficile cogliere un rapporto inedito con la malattia.

«Le vicende del nostro esistere diventano storie, i ricordi si trasformano in lampade magiche da strofinare. Pigro nel leggere e monco per dover scrivere, percepisci che la terra pulsa e non ha confini. La parte dura e dolorosa della malattia in qualche modo viene accettata, assume i colori dell'alba e del tramonto»: mette per iscritto un paziente, lasciandosi alle spalle l'angoscia dei giorni grigi relegati ormai al passato.

La scarica di buon umore che ha attraversato i partecipanti è il risultato dell'ingegno di Nicola Difino, autore e conduttore di programmi TV/web e documentari sul cibo che, dopo aver superato un linfoma grazie anche allo spirito di convivialità e di condivisione come parte fondamentale della cura della malattia, ha deciso di non disperdere le emozioni, ribaltandole in termini di riscossa; per se stesso e per i suoi "colleghi di inferno". Nick, fondatore dell'associazione PH8, è una tra le tante persone-coraggio che non si è arresa al destino della malattia e che domani racconterà la sua "seconda vita" nell'aula formazione dell'Istituto di via Orazio Flacco.

L'orco non ha smesso di fare paura. Né tanto meno è stato annientato. Ma ora ha di fronte una luce che abbaglia e una corazza più dura da intimorire: quella dei pazienti rinati.

Trani – “La Bella e la bestia”: al via il nuovo progetto per donne ammalate di tumore

19 aprile, 2017 | scritto da [Redazione](#)



Nasce a Trani un nuovo progetto per donne ammalate di tumore dal nome indicativo e suggestivo: **“La bella e la bestia”**.

Il progetto è diviso in due parti: **“In corpore donna”** pensato ed organizzato dall’ **A.GE. (Associazione Genitori) di Trani** che nella persona della Presidente Anna Brizzi, ha incontrato le donne in alopecia per trattamento chemioterapico ed offerto loro, grazie alla disponibilità dell’azienda LISAP di Milano, prodotti innovativi per il trattamento del cuoio capelluto in una fase così delicata, prima della ricrescita per favorirla. La Dottoressa tricologa dell’azienda Dott. Maurizio Anna Paola, ha mostrato le modalità del trattamento ed ha risposto a tutte le domande delle donne, intervenute numerose.

A seguire, il **27 Aprile**, partirà la seconda parte del progetto **“Il cielo in una stanza”**, un gruppo di ascolto/scambio alla pari di donne in cura per neoplasia che si supporteranno dal punto di vista emotivo-esperenziale. Un percorso innovativo, nato da un’idea di **Anna Caiati**, di incontri settimanali in cui le donne possano sperimentare la capacità di poter dare forza e positività al gruppo, ricevendone nel contempo. Insomma un rapporto perfettamente circolare che parte dalla convinzione che ogni donna abbia talenti personali da donare e potenzialità da elicitare, ma in condivisione.

Un percorso organizzato e partecipato da Anna Caiati, **Milly Corallo** ed **Arianna Zecchillo**, che sarà del Cuore, dell’Anima, ma anche del Corpo, in collaborazione con l’A.GE. e con il reparto di **Oncoematologia dell’Ospedale di Trani** nelle persone dei Dottori **Raimondo Ferrara** e **Luigi Mastromauro**, perché il controllo delle reazioni emotive e lo sviluppo di un atteggiamento mentale fiducioso nei confronti delle terapie è fondamentale per fronteggiare l’ansia, reagire meglio agli effetti collaterali della chemio e, soprattutto, mobilitare le risorse interne di guarigione.

le altre notizie

BARLETTA

DOMANI, ALLE 18.30

Alzheimer, un incontro

■ Si parlerà di Alzheimer, giovedì 20 aprile alle ore 18.30 presso la sala rossa "Vittorio Palumbieri" del castello, nel convegno organizzato dal mensile "Barletta siamo noi", con il patrocinio del Comune di Barletta. Un'occasione di confronto su una patologia che è stata definita anche la "malattia del secolo": solo in Italia sono circa 600 mila le persone colpite da Alzheimer, una malattia caratterizzata dal progressivo deterioramento delle funzioni cognitive. Si stima che in Italia i costi diretti per l'assistenza superino gli 11 miliardi di euro, di cui il 73% è a carico delle famiglie. Da qui la necessità di un focus sulla "condizione della persona affetta da demenza nell'ambito familiare", poiché la malattia investe il complesso delle relazioni familiari e affettive del soggetto. A relazionare saranno: il dott. Pietro Schino, presidente Associazione Alzheimer Bari; la dott.ssa Rossella Capasso, psicologa clinica, referente Sportello Al.Ba. - Alzheimer Barletta; la dott.ssa Rossella Lisanti, psicologa e psicoterapeuta, direttrice del Centro diurno "Casaluna". In apertura dell'incontro verrà proiettato il cortometraggio "L'abbandono", alla presenza del regista Salvatore Lanotte. L'assessore alle Politiche sociali, Marcello Lanotte, porterà i saluti istituzionali. Modera il dibattito il giornalista Giacomo Caporusso.

L'iniziativa

Amici di Cuore, oggi un incontro di formazione sulla prevenzione cardiovascolare

Appuntamento alle 18,30 in sala San Felice. Domenica previsto uno stand informativo in piazza

Un incontro di formazione sanitaria sulla prevenzione cardiovascolare. È questo l'obiettivo del convegno organizzato dall'associazione "**Amici di Cuore onlus**" previsto oggi, mercoledì 19 aprile, alle 18,30 in Sala San Felice

L'associazione di volontariato, si legge in una nota diffusa dall'amministrazione comunale, promuove iniziative mirate alla prevenzione di malattie cardiovascolari, alla conservazione della salute e della qualità della vita dei pazienti cardiopatici e produce interventi di educazione sanitaria e di lotta contro i fattori di rischio, con un'attenta valutazione dell'assistenza sanitaria, sempre al fine di ridurre l'incidenza delle malattie cardiovascolari.



Sala San Felice © GiovinazzoLive.it

"Amici di cuore" si propone, inoltre, di sensibilizzare le istituzioni pubbliche e la comunità con manifestazioni su tematiche inerenti il paziente cardiopatico, e di stimolare le istituzioni operanti sul territorio per permettere di realizzare strutture sanitarie idonee alla diagnosi e cure delle malattie cardiovascolari. L'associazione è anche un punto di ascolto per i pazienti cardiopatici cronici e promuove attività di affiancamento per il superamento delle difficoltà burocratiche e per la tutela dei diritti del malato.

Il programma

Dopo i saluti del sindaco, **Tommaso Depalma**, interverranno i cardiologi della Asl di Bari **Patrizio Saliani** e **Annamaria De Giosa**, e il Presidente della onlus Carlo Adamo.

L'Associazione, domenica 30 aprile, allestirà uno stand informativo in piazza Vittorio Emanuele II per sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche dibattute nel corso dell'incontro.



giovinazzoviva.it



"La prevenzione dei rischi cardiovascolari", un incontro a Giovinazzo

Questo pomeriggio alle 18.30 in Sala San Felice

GIOVINAZZO - MERCOLEDÌ 19 APRILE 2017

A cura di
GABRIELLA SERRONE

Quali sono i sintomi che devono indurre a prendere in considerazione accertamenti cardiaci? E cosa si può fare in fatto di prevenzione? Quali gli strumenti a disposizione della scienza e dei pazienti?

Di questo si occuperà l'incontro "**La prevenzione dei rischi cardiovascolari**" organizzato questo pomeriggio dall'**Associazione Amici di Cuore Onlus**, alle ore 18.30, in Sala San Felice.

Dopo i saluti iniziali del Sindaco, **Tommaso Depalma**, ci saranno gli interventi dei relatori, il dott. **Patrizio Saliani** e la dott.ssa **Annamaria De Giosa**, entrambi medici cardiologi della ASL Bari.

Saluti conclusivi affidati al Presidente dell'Associazione, il Gen. **Carlo Adamo**.

Attraverso incontri come quello di questo pomeriggio si può giungere ad una corretta informazione della cittadinanza, innescando un circolo virtuoso che porti tutti a non rischiare ed a coltivare la buona pratica della prevenzione. Un esame prima, può evitarti guai seri successivi.



19 APRILE 2017

Nasce nella villa Guastamacchia di Trani lo sportello "AuseRosa": venerdì prossimo la presentazione con il libro "Un granello di colpa" e l'avvio del concorso di poesia "La violenza di una carezza"



Un libro tutto al femminile, voluto da due donne, una scrittrice e una fotografa, Antonella Caprio e Daniella Ciriello, e dedicato alle donne. È "Un granello di colpa", edizioni Radici future magazine, collana Banlieue, che verrà presentato a villa Guastamacchia, in via Sant'Annibale Maria di Francia 41, a Trani, venerdì 21 aprile a partire dalle 17.30. Sarà presente all'incontro la scrittrice Antonella Caprio, modererà il dibattito la giornalista Federica Porcelli.

Sono stati invitati gli amministratori della Città di Trani.

La presentazione del libro, un lavoro di denuncia per raccontare la violenza sulla donna, sarà l'occasione per presentare il nuovo progetto che l'Auser di Trani attiverà presso villa Guastamacchia, "AuseRosa".

Lo sportello "AuseRosa" offrirà a tutte le donne che si recheranno presso villa Guastamacchia (in orari da definire) supporto, ascolto, eventuale risoluzione di problemi psicologici, legali, con eventuale indirizzamento verso strutture preposte, grazie ad una equipe di professionisti. Hanno infatti aderito con entusiasmo al progetto ben quattro avvocati (civili e penalisti); una psicologa; una operatrice esperta in ascolto; oltre che alcuni volontari Auser.

Nella stessa serata si darà avvio, con la presentazione del regolamento, al concorso di poesie "La Violenza di una carezza".

Il presidente Auser Trani - Antonio Corrado

Redazione Il Giornale di Trani ©

Nasce per Villa Guastamacchia lo sportello “AuseRosa”

19 aprile 2017



Venerdì 21 Aprile la presentazione con il libro “Un granello di colpa” e l’avvio del concorso di poesia “La Violenza di una carezza”

Un libro tutto al femminile, voluto da due donne, una scrittrice e una fotografa, Antonella Caprio e Daniella Ciriello, e dedicato alle donne. È “Un granello di colpa”, edizioni Radici future magazine, collana Banlieue, che verrà presentato a villa Guastamacchia, in via Sant’Annibale Maria di Francia 41, a Trani, venerdì 21 aprile a partire dalle 17.30. Sarà presente all’incontro la scrittrice Antonella Caprio, modererà il dibattito la giornalista Federica Porcelli.

Sono stati invitati gli amministratori della Città di Trani.

La presentazione del libro, un lavoro di denuncia per raccontare la violenza sulla donna, sarà l’occasione per presentare il nuovo progetto che l’Auser di Trani attiverà presso villa Guastamacchia, “AuseRosa”.

Lo sportello “AuseRosa” offrirà a tutte le donne che si recheranno presso villa Guastamacchia (in orari da definire) supporto, ascolto, eventuale risoluzione di problemi psicologici, legali, con eventuale indirizzamento verso strutture preposte, grazie ad una equipe di professionisti. Hanno infatti aderito con entusiasmo al progetto ben quattro avvocati (civilisti e penalisti); una psicologa; una operatrice esperta in ascolto; oltre che alcuni volontari Auser. Nella stessa serata si darà avvio, con la presentazione del regolamento, al concorso di poesie “La Violenza di una carezza”.



traniviva.it



Villa Guastamacchia, nasce lo sportello "AuseRosa"

Un'equipe di esperti per aiutare le donne in difficoltà

TRANI - MERCOLEDÌ 19 APRILE 2017
COMUNICATO STAMPA

Nasce a villa Guastamacchia lo sportello "AuseRosa". Venerdì prossimo si terrà la presentazione del libro "Un granello di colpa" e prenderà il via il concorso di poesia "La Violenza di una carezza". Un libro tutto al femminile, voluto da due donne, una scrittrice e una fotografa, Antonella Caprio e Daniella Ciriello, e dedicato alle donne. È "Un granello di colpa", edizioni Radici future magazine, collana Banlieue, che verrà presentato a villa Guastamacchia, in via Sant'Annibale Maria di Francia 41, a Trani, venerdì 21 aprile a partire dalle 17.30. Sarà presente all'incontro la scrittrice Antonella Caprio, modererà il dibattito la giornalista Federica Porcelli. Sono stati invitati gli amministratori della città di Trani.

La presentazione del libro, un lavoro di denuncia per raccontare la violenza sulla donna, sarà l'occasione per presentare il nuovo progetto che l'Auser di Trani attiverà presso villa Guastamacchia, "AuseRosa". Lo sportello "AuseRosa" offrirà a tutte le donne che si recheranno presso villa Guastamacchia (in orari da definire) supporto, ascolto, eventuale risoluzione di problemi psicologici, legali, con eventuale indirizzamento verso strutture preposte, grazie ad una equipe di professionisti. Hanno infatti aderito con entusiasmo al progetto ben quattro avvocati (civili e penalisti); una psicologa; una operatrice esperta in ascolto; oltre che alcuni volontari Auser. Nella stessa serata si darà avvio, con la presentazione del regolamento, al concorso di poesie "La Violenza di una carezza".

MEGAMARK / INCONTRA HA ORGANIZZATO, CON ALTRE ASSOCIAZIONI, UNA GIORNATA DIVERSA PER I BISOGNOSI

Pasquetta di solidarietà in piazza Balenzano



Grazie alla sua nuova iniziativa, le "Uova della solidarietà", la Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, Famila e Iperfamila ha destinato 100.000 mila euro per organizzare il pranzo delle festività pasquali dei più bisognosi.

I clienti dei supermercati del Gruppo Megamark presenti in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia, hanno potuto acquistare, nei giorni scorsi, uova di Pasqua disponibili nei punti vendita con il

contributo di un euro. A Bari, inoltre, la Fondazione Megamark ha contribuito, insieme ad altre realtà del territorio, all'organizzazione di un pranzo di Pasquetta, promosso dall'associazione InConTra, in piazza Balenzano. "Una vera e propria festa all'aria aperta - si legge in una nota - con musica e divertimento, per oltre duecento assistiti, tra senza fissa dimora e indigenti, che hanno potuto gustare un menù speciale fatto di antipasti, primi, carne, frutta e dolci".

WELFARE

19/04/2017

Fondazione Megamark, devoluti 100mila euro per il pranzo pasquale dei poveri

In collaborazione con quattro associazioni oltre 12mila persone indigenti hanno potuto festeggiare



Pasqua e Pasquetta di solidarietà; grazie alla sua nuova iniziativa, le **'Uova della solidarietà'**, la [Fondazione Megamark](#) in collaborazione con i supermercati Dok, Famila e Iperfamila, ha destinato **100.000 mila euro** per organizzare il pranzo delle festività pasquali dei più bisognosi. I clienti dei supermercati del Gruppo Megamark presenti in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia, hanno potuto acquistare, nei giorni

scorsi, uova di Pasqua disponibili nei punti vendita con il contributo di un solo euro. **L'intero ricavato della vendita delle uova è stato devoluto** dalla Fondazione Megamark alle associazioni InConTra di Bari, Orizzonti di Trani, Bethel di Foggia e il Banco delle opere di carità che, nelle cinque regioni, gestiscono mense per i meno fortunati.

In collaborazione con le quattro associazioni **la Fondazione ha contribuito all'organizzazione di pranzi di Pasqua per circa 12.500 persone indigenti**. A Bari, inoltre, la Fondazione Megamark ha contribuito, insieme ad altre realtà del territorio, all'organizzazione di un pranzo di Pasquetta, promosso dall'Associazione InConTra, in piazza Balenzano, nel quartiere Madonnella. Una vera e propria festa all'aria aperta, con musica e divertimento, per oltre duecento assistiti, tra senza fissa dimora e indigenti, che hanno potuto gustare un menù speciale fatto di antipasti, primi, carne, frutta e dolci. *"Sapere di aver contribuito a rendere migliore queste festività pasquali per tante persone meno fortunate ci riempie di gioia - commenta Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark e dell'omonimo gruppo - . Un ringraziamento speciale va ai nostri clienti che, acquistando le uova della solidarietà, hanno contribuito alla riuscita di questo progetto. Grazie a tutti quelli che in questa iniziativa ci hanno messo il cuore dai miei collaboratori alle associazioni e a tutti i volontari"*.

Il “brutto male” azzannato con la terapia delle parole

Azzannato dal morso della scrittura, "l'uomo degli incubi" può trasformarsi in sollievo: ne sono esempio e forza le storie vergate dai pazienti. Nel reparto di Ematologia dell'Istituto "Giovanni Paolo II" - guidato dal responsabile Attilio Guarini - i pazienti hanno deciso di azzannare la malattia e hanno frequentato il primo "Corso intensivo di scrittura autobiografica" a cura di Alessandra Minervini, conclusosi qualche giorno fa "tra i sorrisi e gli animi rinati". L'iniziativa nasce dal progetto organizzato dall'associazione PH8 fondata da Nicola Difino. Oggi alle 11 nella sede dell'Istituto (aula formazione) i protagonisti del progetto racconteranno la loro seconda vita.

Vivicittà Bari - Le famiglie baresi corrono per i bambini e le bambine di Aleppo**19/04/2017**

Il Vivicittà Bari è una manifestazione consolidata, divenuta nel tempo, tra la più importanti corse podistiche di Bari. Dai vicoli alle piazze del borgo antico sino alle celebri piazze della zona Murattiana, podisti e spettatori ammirano gli scorci inediti di Bari, come in un vero e proprio viaggio urbano che si snoda dal cuore verde della città, Parco 2 giugno, sino al litorale.

Domenica 23 aprile si terrà la trentunesima edizione di Vivicittà, alla quale quest'anno parteciperà anche l'Unicef Bari proponendo la Family Run, una corsa nella corsa, rivolta agli studenti di elementari, medie e superiori e alle loro famiglie.

Questa corsa non agonistica è un momento di sport e di educazione per la famiglia. Aderendo, inoltre si potranno sostenere i programmi Unicef per i bambini e le bambine di Aleppo, in Siria.

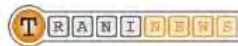
Le adesioni saranno raccolte dai volontari Unicef nella sede di Bari in via Sparano 49, presso gli istituti scolastici e sabato 22 c/o il villaggio che sarà allestito a Largo 2 Giugno. Al costo di 12€ sarà possibile ritirare due pettorali, un paio di calzini e la maglia di Vivicittà.

Per info e iscrizioni comitato.bari@unicef.it o Tel 0805235482



La bella e la bestia, a Trani, non è' solo un film. Nasce a Trani un nuovo progetto pensato dall'AGE

A cura di **Vittorio Cassinesi**
Trani, giovedì 20 aprile 2017



Nasce a Trani un nuovo progetto per donne ammalate di tumore dal nome indicativo e suggestivo: "La bella e la bestia".

Il progetto è' diviso in due parti: "In corpore donna" pensato ed organizzato dall' A.GE. (Associazione Genitori) di Trani che nella persona della Presidente Anna Brizzi, ha incontrato le donne in alopecia per trattamento chemioterapico ed offerto loro, grazie alla disponibilità dell'azienda LISAP di Milano, prodotti innovativi per il trattamento del cuoio capelluto in una fase così delicata, prima della ricrescita per favorirla.

La Dottoressa tricologa dell'azienda Dott. Maurizio Anna Paola, ha mostrato le modalità' del trattamento ed ha risposto a tutte le domande delle donne, intervenute numerose.

A seguire, il 27 Aprile, partirà' la seconda parte del progetto "Il cielo in una stanza", un gruppo di ascolto/scambio alla pari di donne in cura per neoplasia che si supporteranno dal punto di vista emotivo-esperenziale.

Un percorso innovativo, nato da un'idea di Anna Caiati, di incontri settimanali in cui le donne possano sperimentare la capacità' di poter dare forza e positività' al gruppo, ricevendone nel contempo.

Insomma un rapporto perfettamente circolare che parte dalla convinzione che ogni donna abbia talenti personali da donare e potenzialità' da elicitare, ma in condivisione.

Un percorso organizzato e partecipato da Anna Caiati, Milly Corallo ed Arianna Zecchillo, che sarà' del Cuore, dell'Anima, ma anche del Corpo, in collaborazione con l'A.GE. e con il reparto di Oncoematologia dell'Ospedale di Trani nelle persone dei Dottori Raimondo Ferrara e Luigi Mastromauro, perché il controllo delle reazioni emotive e lo sviluppo di un atteggiamento mentale fiducioso nei confronti delle terapie è' fondamentale per fronteggiare l'ansia, reagire meglio agli effetti collaterali della chemio e, soprattutto, mobilitare le risorse interne di guarigione.

A Trani “La bella e bestia” non è solo un film

20 aprile 2017



Un percorso innovativo, nato da un'idea di Anna Caiati

Nasce a Trani un nuovo progetto per donne ammalate di tumore dal nome indicativo e suggestivo: “La bella e la bestia”.

Il progetto è diviso in due parti: “In corpore donna” pensato ed organizzato dall' [A.GE.](#) (Associazione Genitori) di Trani che nella persona della Presidente Anna Brizzi, ha incontrato le donne in alopecia per trattamento chemioterapico ed offerto loro, grazie alla disponibilità dell'azienda LISAP di Milano, prodotti innovativi per il trattamento del cuoio capelluto in una fase così delicata, prima della ricrescita per favorirla.

La Dottoressa tricologa dell'azienda Dott. Maurizio Anna Paola, ha mostrato le modalità' del trattamento ed ha risposto a tutte le domande delle donne, intervenute numerose.

A seguire, il 27 Aprile, partirà la seconda parte del progetto “Il cielo in una stanza”, un gruppo di ascolto/scambio alla pari di donne in cura per neoplasia che si supporteranno dal punto di vista emotivo-esperenziale.

Un percorso innovativo, nato da un'idea di Anna Caiati, di incontri settimanali in cui le donne possano sperimentare la capacità' di poter dare forza e positività' al gruppo, ricevendone nel contempo. Insomma un rapporto perfettamente circolare che parte dalla convinzione che ogni donna abbia talenti personali da donare e potenzialità da elicitare, ma in condivisione.



"La bella e la bestia", a Trani un nuovo progetto per la lotta contro il tumore

Un'iniziativa tutta al femminile organizzata dall'Age

TRANI - GIOVEDÌ 20 APRILE 2017
COMUNICATO STAMPA

Nasce a Trani un nuovo progetto per donne ammalate di tumore dal nome indicativo e suggestivo: "La bella e la bestia". Il progetto è diviso in due parti. La prima, "In corpore donna", è pensata ed organizzata dall'A.Ge. (Associazione Genitori) di Trani. La presidente, Anna Brizzi, ha incontrato le donne in alopecia per trattamento chemioterapico ed ha offerto loro, grazie alla disponibilità dell'azienda Lisap di Milano, prodotti innovativi per il trattamento del cuoio capelluto in una fase così delicata, prima della ricrescita per favorirla. La dottoressa tricologa dell'azienda, Anna Paola Maurizio, ha mostrato le modalità del trattamento ed ha risposto a tutte le domande delle donne, intervenute numerose.

A seguire, il 27 aprile, partirà la seconda parte del progetto "Il cielo in una stanza". Un gruppo di ascolto e di scambio alla pari di donne in cura per neoplasia che si supporteranno dal punto di vista emotivo-esperenziale. Un percorso innovativo, nato da un'idea di Anna Caiati, di incontri settimanali in cui le donne possono sperimentare la capacità di poter dare forza e positività al gruppo, ricevendone nel contempo. Insomma, un rapporto perfettamente circolare che parte dalla convinzione che ogni donna abbia talenti personali da donare e potenzialità da sollecitare, ma in condivisione.

Un percorso organizzato da Anna Caiati, Milly Corallo ed Arianna Zecchillo, che sarà del cuore, dell'anima, ma anche del corpo, in collaborazione con l'A.Ge. e con il reparto di Oncoematologia dell'ospedale di Trani nelle persone dei dottori Raimondo Ferrara e Luigi Mastromauro. Il controllo delle reazioni emotive e lo sviluppo di un atteggiamento mentale fiducioso nei confronti delle terapie sono fondamentali per fronteggiare l'ansia, reagire meglio agli effetti collaterali della chemio e, soprattutto, mobilitare le risorse interne di guarigione.



20 APRILE 2017

Nasce nella villa Guastamacchia di Trani lo sportello "AuseRosa": domani la presentazione con il libro "Un granello di colpa" e l'avvio del concorso di poesia "La violenza di una carezza"



Un libro tutto al femminile, voluto da due donne, una scrittrice e una fotografa, Antonella Caprio e Daniella Ciriello, e dedicato alle donne. È "Un granello di colpa", edizioni Radici future magazine, collana Banlieue, che verrà presentato a villa Guastamacchia, in via Sant'Annibale Maria di Francia 41, a Trani, venerdì 21 aprile a partire dalle 17.30. Sarà presente all'incontro la scrittrice Antonella Caprio, modererà il dibattito Federica Porcelli. Sono stati invitati gli amministratori della Città di Trani.

La presentazione del libro, un lavoro di denuncia per raccontare la violenza sulla donna, sarà l'occasione per presentare il nuovo progetto che l'Auser di Trani attiverà presso villa Guastamacchia, "AuseRosa".

Lo sportello "AuseRosa" offrirà a tutte le donne che si recheranno presso villa Guastamacchia (in orari da definire) supporto, ascolto, eventuale risoluzione di problemi psicologici, legali, con eventuale indirizzamento verso strutture preposte, grazie ad una equipe di professionisti. Hanno infatti aderito con entusiasmo al progetto ben quattro avvocati (civili e penalisti); una psicologa; una operatrice esperta in ascolto; oltre che alcuni volontari Auser.

Nella stessa serata si darà avvio, con la presentazione del regolamento, al concorso di poesie "La Violenza di una carezza".

Il presidente Auser Trani - Antonio Corrado

Redazione Il Giornale di Trani ©

CULTURA

20/04/2017

Trani, 'Un granello di colpa' e 'AuseRosa' contro la violenza sulle donne

Il 21 aprile a villa Guastamacchia la presentazione del libro e dello sportello di ascolto promosso dall'Auser



Un libro tutto al femminile, voluto da due donne, una scrittrice e una fotografa, **Antonella Caprio** e **Daniella Ciriello**, e dedicato alle donne. È **'Un granello di colpa'**, edizioni Radici future magazine, collana Banlieue, che verrà presentato a **villa Guastamacchia**, in via Sant'Annibale Maria di Francia 41, a **Trani**, venerdì 21 aprile a partire dalle 17.30. Sarà presente all'incontro la scrittrice **Antonella Caprio**, modererà il dibattito la

giornalista **Federica Porcelli**. Si tratta di un lavoro di **denuncia per raccontare la violenza sulla donna**. Due forme (il racconto e la fotografia) per narrare la donna soggiogata, ovvero la donna ammaliata, usata, abusata e poi gettata, ma soprattutto un testo - invito alla donna a prendere coscienza delle proprie possibilità. E all'uomo, affinché comprenda che l'amore è condivisione e non possesso. Nell'occasione sarà anche presentato il nuovo progetto che l'**Auser di Trani** attiverà presso villa Guastamacchia: **'AuseRosa'**.

Lo **sportello 'AuseRosa'** offrirà a tutte le **donne** che si recheranno presso villa Guastamacchia (in orari da definire) **supporto, ascolto, eventuale risoluzione di problemi psicologici, legali, con eventuale indirizzamento verso strutture preposte**, grazie ad una equipe di professionisti. Hanno infatti aderito con entusiasmo al progetto ben quattro avvocati (civili e penalisti); una psicologa; una operatrice esperta in ascolto; oltre che alcuni volontari Auser. Nella stessa serata si darà avvio, con la presentazione del regolamento, al concorso di poesie **'La Violenza di una carezza'**.

"La violenza in...rete": appuntamenti promossi da Centro comunale anti violenza, Caritas Bari-Bitonto e CSV San Nicola



Centro anti violenza del Comune di Bari, in partenariato con la CARITAS Bari-Bitonto e il CSV San Nicola di Bari, organizza un ciclo di tre incontri dal titolo “La violenza... in rete”.

Il primo appuntamento si terrà domani, venerdì 21 aprile, mentre i successivi sono fissati mercoledì 26 aprile e venerdì 5 maggio. Tutti si svolgeranno a partire dalle ore 18.30 presso l’Istituto Salesiano Redentore, in via Martiri d’Otranto 65.

Obiettivo dell’iniziativa è quello di fare rete per combattere la violenza, e i tre incontri rappresentano altrettanti momenti di confronto sulle dinamiche che generano violenza e sulle risposte che welfare, associazioni di volontariato e comunità parrocchiali sono in grado di offrire.

Dal 2010 il Centro anti violenza del Comune di Bari è impegnato non solo ad accogliere e sostenere le donne nel difficile percorso di fuoriuscita dalla violenza, ma anche a sensibilizzare ed educare alla cultura della non violenza e del dialogo. Nasce così l’idea di creare spazi d’incontro per costruire una rete che parta dal basso, includa associazioni di volontariato e comunità parrocchiali e sostenga i cittadini in difficoltà che spesso si trovano di fronte a bisogni difficili da comprendere, problemi complessi da affrontare e “credenze” da sfatare.

Per iscriversi è sufficiente prenotarsi inviando una e-mail all’indirizzo info@centroantiviolenzabari.it specificando nome, cognome, recapito telefonico, parrocchia e/o associazione d’appartenenza oppure, in alternativa, è possibile contattare il numero 080 2374553.

“La violenza... in rete”

Il programma

21 aprile 2017 ore 18.30

- Informazioni sulle attività e i servizi offerti dal centro anti violenza del Comune di Bari
- Violenza: tipologie e interventi

26 aprile 2017 ore 18.30

- Autore e vittima
- Normativa nazionale e regionale

5 maggio 2017 ore 18.30

- L’importanza della rete tra i servizi
- Conclusioni e riflessioni

La Web-TV della Città delle Grotte

FIDAS - Raccolta straordinaria di sangue

Publicato Giovedì, 20 Aprile 2017 11:32 | Scritto da [Redazione](#) | |

Domenica 23 aprile 2017, dalle ore 8:30 alle ore 12:00, la FIDAS di Castellana-Grotte darà luogo ad una raccolta straordinaria di sangue per far fronte alle esigenze medico-chirurgiche sia della nostra ASL e delle altre strutture sanitarie che si rivolgono al SIT di Monopoli/Putignano per le loro esigenze routinarie.

Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.">Si invitano i soci e i non soci ad accogliere l'appello, compiendo un gesto di grande solidarietà umana e senso civico: le malattie e le sofferenze non conoscono interruzioni, neppure per le imminenti festività patronali.

Si consiglia di comunicare la propria intenzione di donazione al cell. 329-6012553 o via email a fpds.fidas@libero.it.

Non potranno essere accettati donatori dopo le ore 12:00 o in eccedenza rispetto alle cinquanta presenze. La raccolta, in attesa che la nuova Casa della Salute di via Valente sia disponibile ad ospitare gli eventi dedicati alle donazioni di sangue, verrà effettuata grazie all'Autoemoteca della ASL, in via dei Mille n. 29, dinanzi alla sede dell'associazione.



L'INIZIATIVA VENDITA STRAORDINARIA DI FONDAZIONE MEGAMARK

Dalle uova della solidarietà 12.500 pasti di Pasqua per indigenti di 5 Regioni

● Un euro di contributo acquistando le uova di Pasqua della solidarietà e alla fine è stato possibile organizzare pranzi di Pasqua e pasquetta per circa 12.500 persone indigenti divise tra Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia tutte assistite dalle associazioni InConTra di Bari, Orizzonti di Trani, Bethel di Foggia e il Banco delle opere di carità, che gestiscono mense per i meno fortunati. È il risultato dell'iniziativa di Fondazione Megamark che, in collaborazione con i supermercati Dok, Famila e Iperfamila, ha potuto stanziare una somma di 100mila euro.

A Bari, inoltre, la Fondazione Megamark ha contribuito, insieme ad altre realtà del territorio, all'organizzazione di un pranzo di Pasquetta, promosso dall'Associazione InConTra, in

piazza Balenzano, nel quartiere Madonnella. Una vera e propria festa all'aria aperta, con musica e divertimento, per oltre duecento assistiti, tra senza fissa dimora e indigenti, che hanno potuto gustare un menù speciale fatto di antipasti, primi, carne, frutta e dolci.

«Sapere di aver contribuito a rendere migliore queste festività pasquali per tante persone meno fortunate ci riempie di gioia - commenta **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark e dell'omonimo gruppo -. Un ringraziamento speciale va ai nostri clienti che, acquistando le uova della solidarietà, hanno contribuito alla riuscita di questo progetto. Grazie a tutti quelli che in questa iniziativa ci hanno messo il cuore dai miei collaboratori alle associazioni e a tutti i volontari».

“L'Abbraccio” compie vent'anni. Gli eventi per l'anniversario

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Giovedì 20 Aprile 2017 06:26



20⁰
1997-2017
ANNIVERSARIO
Ass. *L'Abbraccio*
Domenica
23 Aprile
2017

ore 19,00
Santa Messa
Chiesa S. Maria
della Pace
Noicattaro

ore 20,00
Concerto
di Musica Tradizionale Napoletana
"Gianni Aversano e la sua Band"
Teatro Istituto Rocco Desimone



20⁰
1997-2017
ANNIVERSARIO
Ass. *L'Abbraccio*
Domenica
23 Aprile
2017

ore 19,00
Santa Messa
Chiesa S. Maria
della Pace
Noicattaro

ore 20,00
Concerto
di Musica Tradizionale Napoletana
"Gianni Aversano e la sua Band"
Teatro Istituto Rocco Desimini
INGRESSO LIBERO

Gianni Aversano

"L'Abbraccio" senza limite
Queste parole sintetizzano e spiegano magnificamente il cuore dell'esperienza dell'Associazione: una rete di rapporti di amicizia tra persone che hanno deciso di vivere appieno la propria vocazione di mariti, mogli e genitori. Una vocazione che ha la sua massima espressione nell'accoglienza e nella gratuità.



DISABILITA

20/04/2017

La Murgia Per Tutti, escursioni guidate nel Parco Naturale per persone con disabilità

Sarà anche messo a disposizione un mezzo attrezzato. L'iniziativa in programma domenica 21 aprile



Domenica 23 aprile 2017, il primo appuntamento de **La Murgia Per Tutti**, programma di escursioni guidate nel **Parco Naturale dell'Alta Murgia per persone con disabilità e non solo**. **La Murgia Per Tutti** è una rete informale aperta che si è creata spontaneamente grazie allo Sportello per il Volontariato del CSV San Nicola di Bari a Corato che ha fatto da cassa di risonanza al progetto, in pectore all'associazione di

volontariato Murge, e da coordinatore agli incontri tra le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale aderenti: oltre all'associazione Murge, le associazioni di volontariato **Guardie Ambientali**, **Agorà 2.0**, **CGDA**, **La Breccia** e le associazioni di promozione sociale **Terra & Cuore**, **Harambè**. Per partecipare all'escursione, il trasferimento è con automezzo proprio; presso l'associazione Agorà 2.0 (**Via San Benedetto 36**) è stato attivato il servizio di **car pooling**, l'utilizzo di una sola automobile da parte di un gruppo di persone che compiono lo stesso tragitto. Sarà possibile comunicare la disponibilità o la richiesta di posti auto ad evitare un numero elevato ed inutile di auto utilizzate parzialmente.

Per la **persona con disabilità**, un mezzo attrezzato è messo a disposizione della **Misericordia di Corato**: anche in questo caso sarebbe opportuna una comunicazione. La partecipazione è gratuita ma si chiede di comunicare la propria adesione al numero telefonico **333 6562004** o all'indirizzo e-mail **lamurgiapertutti@gmail.com** come indicati nella locandina.

Passeggiata ecologica per Felice, affetto da epidermolisi bollosa

20 aprile 2017 Rossella De Palma



Obiettivo: offrire «una speranza di una vita normale»

La Pia Associazione Santa Rita di Trani, in collaborazione con il gruppo ciclistico San Nicola, l'Emergenza Radio e la Croce Rossa tranesi organizza per il 7 maggio prossimo una passeggiata ecologica a beneficio del piccolo terlizzese, affetto da epidermolisi bollosa distrofica recessiva, una rara sindrome della pelle per cui si sta sottoponendo a delle cure sperimentali negli Stati Uniti.

L'iniziativa, giunta alla ventinovesima edizione, servirà a dar man forte alla raccolta fondi in favore dell'associazione onlus Help4Kids al fine – scrivono gli organizzatori – di offrire a Felice «una speranza di una vita normale, come quella che tutti i bambini meritano».

La passeggiata partirà da piazza della Repubblica alle ore 9, mentre il raduno è convocato per le 8. L'iscrizione – del costo di tre euro – si potrà fare prima della partenza, ma chi volesse farla prima del 7 maggio può rivolgersi alcune attività o associazioni benefiche tranesi.

“Femminicidio: normativa e proposte di modifiche”

Si terrà venerdì 21 aprile alle 18, nella Sala Consiliare del Comune di Capurso, l'incontro sul tema “Femminicidio: normativa attuale e proposte di modifiche” promosso dalle associazioni Penelope Italia - Territoriale Puglia Onlus e Gens Nova Onlus, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e la collaborazione dell'o.d.v. Ventiperquattro.

CITY LIFE

^{21.15}
LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.com

SOLIDARIETÀ / UNA SECONDA MANIFESTAZIONE PODISTICA DI UNICEF BARI

Vivicittà raddoppia con la Family Run

Il Vivicittà Bari è una manifestazione consolidata, divenuta nel tempo, tra la più importanti corse podistiche di Bari. Dai vicoli alle piazze del borgo antico sino alle celebri piazze della zona Murattiana, podisti e spettatori ammirano gli scorci inediti di Bari, come in un vero e proprio viaggio urbano che si snoda dal cuore verde della città, Parco 2 giugno, sino al litorale. Domenica si terrà la trentunesima edizione, alla quale quest'anno parteciperà anche l'Unicef Bari proponendo la Family Run, una corsa nella corsa. Le adesioni saranno raccolte dai volontari Unicef nella sede di via Sparano 49, negli istituti scolastici e sabato 22 al villaggio che sarà allestito a largo 2 Giugno. Al costo di 12 euro sarà possibile ritirare due pettorali, un paio di calzini e la maglia di Vivicittà. Info comitato.bari@unicef.it o 080/5235482.

